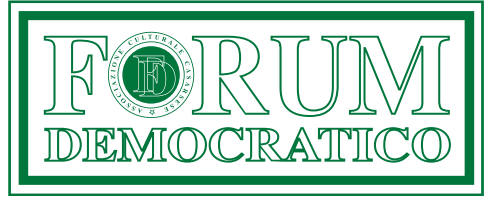


# 30° Anniversario

1990 - 2020







a Stefano Polzot e Giovanni Bettagno



con il patrocinio



con il sostegno



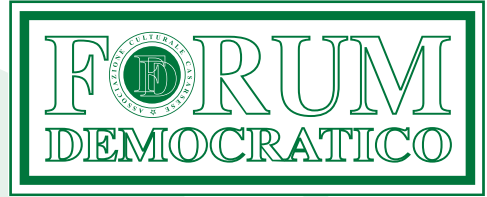
**PROGETTO EDITORIALE  
RICERCHE D'ARCHIVIO  
E SCELTA ICONOGRAFICA**  
Pierluigi Rosa

**TESTI A CURA DI**  
Davide Francescutti

**GRAFICA**  
Gloria Fabris

**STAMPA**  
TIPOGRAFIA Menini  
settembre 2021

**FOTO**  
Archivio Forum Democratico  
- Pro Casarsa della Delizia  
Archivio del Comune di Pordenone  
per gli articoli d'epoca tratti da  
Il Gazzettino e il Messaggero Veneto.



# 30° Anniversario

1990 - 2020





**Un'apertura totale al confronto tra idee e una costante attenzione all'innovazione dei linguaggi e delle proposte:** così mi piace descrivere questi 30 anni di Forum Democratico.

Un'associazione che io, nella carica di presidente, insieme ai miei predecessori e a tutti i soci che si sono impegnati in questi anni ricchi di eventi, abbiamo fatto crescere facendola diventare un punto di riferimento in ambito culturale, storico e politico a Casarsa della Delizia e non solo.

Infatti, sfogliando gli archivi per realizzare questa pubblicazione, ci siamo accorti di come siano state coinvolte nei vari progetti, persone provenienti da tutta Italia con idee e visioni della vita diverse ma pronte a dialogare insieme. Dai grandi studiosi dalla fama internazionale ai rappresentanti più genuini della nostra comunità locale: volti che ritroverete nelle prossime pagine.

Purtroppo alcuni di loro non sono più fra noi e dedicando questo trentennale ai nostri due presidenti scomparsi, Stefano Polzot e Giovanni Bettagno, vogliamo idealmente ricordare tutte quelle personalità venute a mancare ma che, come leggerete, hanno lasciato una forte testimonianza di vita.

In verità, i 30 anni li abbiamo anche già abbondantemente superati avviandoci al 31<sup>mo</sup> compleanno: la pandemia ha rallentato un po' le nostre celebrazioni ma non ci ha piegato, anche perché - e torniamo a quanto scritto all'inizio riguardo all'innovazione - abbiamo trovato dentro di noi delle competenze, come quella delle dirette streaming iniziate già dal 2016, che ci hanno comunque permesso di proseguire la nostra attività sociale.

Ringraziamo la Città di Casarsa della Delizia e la Fondazione Friuli per il sostegno economico e la vicinanza in un momento così significativo per la nostra associazione e la ProCasarsa per la collaborazione costante.

Vogliamo considerare questo anniversario solo una tappa del percorso che abbiamo intrapreso, convinti che ve ne siano molte altre da raggiungere, con lo stesso entusiasmo e la stessa tenacia che ci hanno motivato fin dagli inizi e che ci hanno permesso di arrivare fin qui.

Pierluigi Rosa  
Presidente di Forum Democratico



Città di  
Casarsa  
della Delizia

Trent'anni di attività sono un traguardo importante per un'associazione e vanno celebrati. Questi anniversari, infatti, sono un'occasione per fare il punto su quello che è stato fatto, per ricordare le proprie radici, ripensare alle tante iniziative e alle persone che le hanno portate avanti, guardare al futuro. In tutti questi anni tra Forum Democratico e il Comune di Casarsa c'è sempre stata una stretta collaborazione e un'unione d'intenti, sempre confermate dalle varie Amministrazioni che si sono via via avvicinate.

Ciò è accaduto perché Forum sin dalle origini si è proposta alla comunità come una 'palestra di educazione civica', un'arena in cui approfondire tematiche politiche, economiche e sociali del nostro territorio e per indagarne le vicende storiche. Ciò ai fini di conoscere, riflettere e farsi un'opinione su quanto accaduto e su quello che potrà essere.

Molteplici sono le iniziative che sono state realizzate e questa pubblicazione

che ripercorre tre decenni di storia è un viaggio attraverso il tempo fatto di volti, eventi, progetti e ricorrenze, delle vere e proprie tessere nel mosaico composito della vita della nostra comunità.

Celebrare e conservare la memoria del passato, però, qui non sono un semplice voltarsi indietro, ma la volontà di mirare al futuro, individuando nuovi obiettivi per tempi sempre più complessi. Per questo l'augurio è che da questo traguardo Forum Democratico riparta con ancora più slancio per donarci, dai Premi Cittadino dell'Anno-Giovane Talento-Diploma Humanitas agli altri momenti di riflessione e confronto pubblico, tanti altri spunti e altre pagine da leggere nei prossimi anni.

Buon compleanno a Forum Democratico, quindi, e buona ripartenza!

Lavinia Clarotto  
Sindaca di Casarsa della Delizia

# 1990

“Forum Democratico  
è un’associazione culturale e ricreativa  
d’ispirazione laica, priva di fini di lucro,  
che si propone di promuovere studi,  
convegni e manifestazioni sulle vicende  
storiche, sociali, politiche ed economiche  
del Comune di Casarsa della Delizia”.



I soci fondatori di Forum Democratico

# CONSIGLIO DIRETTIVO

DEL 23 NOV. 1990

Si riunisce, per la prima volta, su invito del Presidente, il C.D. di FORUM DEMOCRATICO. La riunione si tiene alle 18.30, nella sede statutoria. Presenti tutti i componenti. —

Il C.D. prende atto delle nomine già indicate nell'atto costitutivo, e cioè: PRESIDENTE: Sig. Stefano POLZOT; V. PRESIDENTE: Sig. Antonio TESOLIN; SEGRETARIO: Dott. Franco ABEL, alle quali si aggiunge: TESORIERE: Sig. Pier Paolo GUARINO. —

Si decide di distribuire che i soci fondatori verseranno subito € 100.000 (centomila) a testa, come primo fondo sociale dell'associazione comprensiva delle rispettive tessere. —

Si stabiliscono altresì le quote d'iscrizione in nuovi soci, che il 1° 1991, sono così ripartite: —

- € 50.000 per lavoratori;
- € 20.000 per studenti e categorie protette.

Si dà quindi mandato al Presidente d'informare dell'avvenuta costituzione l'Amministrazione Comunale e la "PAR SAN ZVANI" e di chiedere l'iscrizione dell'associazione alla PRO LOCO di Casone. —

Tutte le risoluzioni sono assunte unanimemente.

IL PRESIDENTE

*Stefano Polzot*

IL SEGRETARIO

*Franco Abel*

Sono questi i primi, ma già decisivi, passi della nuova associazione che vede la luce il 21 novembre del 1990 a **Casarsa della Delizia**.

Contesto geografico e storico sono indicativi del terreno su cui s'impiana il sodalizio, mettendo - anche grazie a essi - solide radici.

Casarsa, quasi al centro della regione Friuli Venezia Giulia, è un luogo di incontro di persone e idee, vista la presenza della ferrovia, dell'incrocio della strada statale Pontebbana con la provinciale Val d'Arzino e di caserme. Da qui un fervore sociale, economico e culturale - anche grazie all'esperienza di **Pier Paolo Pasolini**, della cooperazione e di un vivace associazionismo - crea quel clima ideale affinché, pur in un quadro di tante associazioni già attive, ci sia spazio anche per una nuova.

Il tempo storico è poi quello di grandi cambiamenti: la cortina di ferro sta cadendo e l'Est Europa si apre a una ritrovata **libertà**; a occidente invece la Comunità economica europea è pronta a stringere ulteriormente i legami tra i suoi Stati membri nell'Unione europea. Casarsa, come il resto del Friuli Venezia Giulia, vive da vicino questi avvenimenti epocali, mentre la politica nazionale sta vivendo i primi sentori della fine della prima Repubblica, con la crisi dei partiti tradizionali e le prime affermazioni delle liste civiche. E un'altra **rivoluzione** è alle porte, quella digitale, che vedrà i gruppi di discussione online chiamarsi proprio forum, parola che tra fine anni Ottanta e inizio dei Novanta indicava, come da sua origine latina, il luogo principe per il confronto delle idee.

Di fatto è la fine del Secondo Dopoguerra e l'inizio di un'era nuova. Lo sanno bene i fondatori di Forum, che da subito si mettono al servizio del proprio **paese** in questo nuovo quadro storico. Sono, in rigoroso ordine alfabetico, Franco Abeli, Pier Paolo Guarino, Stefano Polzot, Franco Rosa e Antonio Tesolin. Alla prima riunione del consiglio direttivo, datata 23 novembre 1990, viene preso atto della nomina già indicata nell'atto costitutivo con presidente Stefano Polzot e vicepresidente Antonio Tesolin. Franco Abeli è il segretario mentre Pier Paolo Guarino il tesoriere.

I fondatori danno così compimento a una lunga serie di settimane di confronti, spunti, discussioni tra loro, portando ognuno la propria specifica esperienza e passione per l'**impegno civile**.

Ma fin da quei primi incontri c'è una precisa volontà di non chiudersi nei confini del proprio gruppo ma di essere aperti alla società, al democratico confronto: per questo vengono avvistate della costituzione l'amministrazione comunale, l'associazione Par San Zuan e ci si affilia alla Pro Loco di Casarsa della Delizia, intesa come "casa" di tutte le associazioni presenti sul territorio comunale. Non solo: si stabilisce fin da subito che Forum Democratico è aperto a chiunque voglia aderirvi, visto che viene aperta la campagna di tesseramento per il 1991.

Repertorio n. 42.857 Raccolta n. 6.128

## COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovanta, il giorno ventuno del mese di novembre.

21 novembre 1990

In Casarsa della Delizia, Via Valvasone.-

Innanzi me dott. ALDO GUARINO, Notaio in Maniago, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Pordenone, senza assistenza dei testimoni ai quali le parti, avendo i requisiti di legge, d'accordo fra loro e col mio consenso, rinunciano.-----

SONO PRESENTI I SIGNORI:

ABELI FRANCO, nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 20 settembre 1941, iscritto al Comune della Sezione (PN), Via S. Maria s. 25, 33010, S. Vito al Tagliamento (PN).

GUARINO PIER PAOLO, nato a Pordenone (PN) il 1 febbraio 1948, iscritto al Comune della Sezione (PN), Via S. Maria s. 25, 33010, S. Vito al Tagliamento (PN).

POLZOT STEFANO, nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 10 settembre 1947, iscritto al Comune della Sezione (PN), Via S. Maria s. 25, 33010, S. Vito al Tagliamento (PN).

ROSA FRANCO VITTORIO, nato a Casarsa della Delizia (PN) il 27 settembre 1940, iscritto al Comune della Sezione (PN), Via S. Maria s. 25, 33010, S. Vito al Tagliamento (PN).

TESOLIN ANTONIO, nato a Casarsa della Delizia (PN) il 18 settembre 1940, iscritto al Comune della Sezione (PN), Via S. Maria s. 25, 33010, S. Vito al Tagliamento (PN).

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono e stipulano quanto segue:

## Articolo 1°

Gli odierni comparenti dichiarano di voler con il presente atto in effetti costituire denominata "FORUM DEMOCRATICO", con sede Delizia (PN), Viale Venezia n.55, avente p culturale e ricreativa d'ispirazione laica

## Articolo 2°

L'Associazione viene disciplinata dallo S 20 (venti) articoli che, previa lettura, te atto sotto la lettera "A" ed in mancanza vigente codice civile, in materia di associazione.

## Articolo 3°

I comparenti, costituiti in assemblea, del primo Consiglio Direttivo i signori:

ABELI FRANCO, GUARINO PIER PAOLO, POLZOT STEFANO, ROSA FRANCO VITTORIO e TESOLIN ANTONIO,  
 i membri del Consiglio Direttivo, a loro volta, eleggono Presidente il signor POLZOT STEFANO - Vice-Presidente il signor TESOLIN ANTONIO  
 Segretario il signor ABELI FRANCO .-

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e confermano, sottoscrivendolo.  
 E' dattiloscritto da persona di mia fiducia su di un foglio di cui occupa facciate due fin qui.

Pier Paolo Guarino  
 Fran. Abeli  
 Stefano Polzot  
 Rosa Vittorio Rosa  
 Antonio Tesoli



REGISTRATO

MANAGOU 10.12.1990  
 N. 889 VOL 10

Allegato "A" all'atto rep.n. 42.857racc.n.6.128

STATUTO  
dell'associazione culturale e ricreativa  
"FORUM DEMOCRATICO"  
con sede in Casarsa della Delizia

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

Art.1) E' costituita una Associazione a' sensi degli artt.nn. 36 e seguenti del C.C. sotto la denominazione "FORUM DEMOCRATICO".-

Art.2) L'Associazione ha sede in Casarsa della Delizia, Viale Venezia n. 55.

Art.3) "FORUM DEMOCRATICO" è un'associazione culturale e ricreativa d'ispirazione laica, non ha fini di lucro e si propone di effettuare studi sulle vicende storiche, sociali, politiche ed economiche del Comune di Casarsa della Delizia, nonchè promuovere tavole rotonde, convegni, incontri, dibattiti, manifestazioni e pubblicazioni.-

E' un'associazione di carattere locale che rifugge da qualsiasi forma di campanilismo e di integralismo.-

Per il raggiungimento del suo scopo l'associazione potrà organizzare la raccolta di contributi finanziari e di studio, e quant'altro l'organo amministrativo riterrà utile o conveniente.-

TITOLO II

PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI

Art.4) Il patrimonio è costituito:

a) dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, contributi, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

a) dalle quote sociali;

b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art.5) L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro quarantacinque giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.-

TITOLO III

SOCI

Art.6) Sono soci le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione, che verrà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.-

I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno, saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento

della quota annuale di associazione.-

Art.7) I soci possono essere: ordinari, sostenitori ed onorari.-

Sono soci ordinari coloro che versano la quota annualmente stabilita dal Consiglio direttivo.-

Sono soci sostenitori coloro che intendono contribuire finanziariamente alla vita dell'associazione e che versino annualmente una quota da concordarsi con il Consiglio Direttivo.-

Sono soci onorari coloro che vengono chiamati a far parte dell'associazione per aver reso servizi eminenti alla comunità di Casarsa della Delizia o ne siano benemeriti.

La nomina dei soci onorari è di spettanza dell'assemblea ed è a vita.-

Art.8) La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e morosità o indegnità; la morosità verrà dichiarata dal consiglio direttivo; l'indegnità verrà sancita dall'assemblea dei soci.-

#### TITOLO IV

##### AMMINISTRAZIONE

Art.9) L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri nominati dall'assemblea per la durata di tre anni.-

In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, il consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione con colui che ha ottenuto il maggior numero di voti nell'ultima assemblea, chiedendone convalida alla prossima assemblea.-

Art.10) Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.-

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.-

Art.11) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno, su invito del Presidente o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri.-

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.-

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.-

Delle riunioni del consiglio verrà redatto su apposito libro, il verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Art.12) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni.-

Esso procede pure alla nomina di dipendenti e collaboratori, determinandone la retribuzione ed il compenso.

Art.13) Il Presidente ed in sua assenza il Vice-Presidente, ha la rappresentanza dell'associazione, cura l'esecuzione dei

*Miguelo Iustin  
Franco Alt.  
Autonome*



deliberati dell'assemblea e del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere possono operare disgiuntamente per versamenti e prelevamenti sui conti correnti bancari e postali dell'associazione.-

TITOLO V

ASSEMBLEE

Art.14) I soci ordinari, sostenitori ed onorari, sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 giugno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio per lo meno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza contenente l'ordine del giorno, il luogo, l'ora e la data delle riunioni, nonché la data dell'eventuale seconda convocazione.-

L'assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.-

L'assemblea può essere convocata anche fuori delle sede statutaria.-

Art.15) L'assemblea delibera sulla relazione del Presidente e del Tesoriere, sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione ed elegge il Consiglio Direttivo.-

Per la validità della riunione è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare con la presenza di almeno tre soci.-

Le deliberazioni, salvo il caso del successivo art.18, sono prese a maggioranza dei votanti.

Art.16) Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annua di associazione.-

Art.17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente; in mancanza di entrambi, l'assemblea nomina il proprio presidente.

Il presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene del caso, due scrutatori.-

Il presidente dirige i lavori dell'assemblea e regola il diritto d'intervento.-

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.-

TITOLO VI

SCIoglimento - CONTROVERSIE

Art.18) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea a maggioranza di due terzi dei votanti.

Quindi l'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri, e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.-

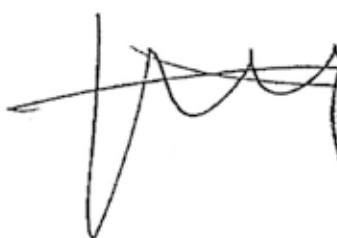

Art.19) Tutte le eventuali controversie tra soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte alla competenza di tre probiviri, da nominarsi di volta in volta dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono ex aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.-

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art.20) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicheranno le norme del C.C. in materia di associazioni.-

Miolo Piero  
Franzini  
Pellegrini  
Piana Vittoria Anna  
Ottaviani

# 1991

“Il nostro obiettivo non è realizzare una convention economica di carattere istituzionale, bensì fermarsi a riflettere, in un momento che riteniamo particolarmente importante per il futuro economico del Comune. Aprire in questo senso un dibattito fra gli opinion makers e la cittadinanza ha un notevole valore se si pensa che porteranno il loro contributo personalità di diversa estrazione politica, ma che hanno in comune il legame con la nostra comunità”.



Convegno “Casarsa anni 2000: prospettive economiche e di sviluppo”

Una mission chiara e moderna quella che Forum Democratico si dà, ben evidente già dal primo appuntamento che organizza il 1 febbraio 1991 con il convegno “Casarsa **anni 2000**: prospettive economiche e di sviluppo”. Nella sala convegni della cantina La Delizia si confrontano il deputato onorevole Michelangelo Agrusti e il vicepresidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia Gioacchino Francescutto, già primi cittadini di Casarsa insieme al sindaco Angioletto Tubaro e al segretario provinciale della Cgil di Pordenone Ruben Colussi. Per le forze economiche intervengono il presidente de La Delizia Noè Bertolin, Ermes Spagnol quale delegato dell’Unione artigiani, Romeo Colussi in rappresentanza dei coltivatori diretti, Carlo Arman presidente dei commercianti casarsesi e il presidente della cooperativa di consumo Coop Casarsa Antonino Giordano. Il giornalista del Messaggero Veneto Giuseppe Ragona modera la serata che sarà foriera di tanti spunti su come dovrà essere la Casarsa che si avvicina al nuovo millennio, in un quadro che vedrà calare la presenza militare nelle caserme del territorio e di contro aumentare l’integrazione con le altre realtà del mandamento e la ricerca di nuovi **mercati** per il settore terziario accanto ad agricoltura e industria. E con questo primo convegno s’inaugura anche l’impegno a rendere disponibile alla popolazione gli atti dello stesso, attività informativa che si unisce a quella degli studi storici sulla Casarsa del secondo Dopoguerra.

In quel febbraio del 1991 teneva banco anche la prima guerra del Golfo, che si sarebbe conclusa di lì a poco, mentre in primavera il dibattito politico si sarebbe concentrato sul **referendum** abrogativo in programma il successivo 9 giugno, con l’eliminazione dei tre voti di preferenza alle elezioni politiche passando a uno solo, primo passo verso il sistema maggioritario proposto da Mario Segni. Forum Democratico s’impegna in prima linea con il convegno, tenutosi sempre nella sala convegni della cantina il 3 giugno e intitolato “Dà una preferenza alla prima riforma”. Tra i relatori anche l’onorevole deputato Willer Bordon, futuro ministro dei lavori pubblici nel governo D’Alema e dell’ambiente con Giuliano Amato.

I sì vincono e il tema referendario rimane vivo, tanto che il 25 ottobre 1991 Forum Democratico riunisce tutte le forze politiche presenti nel consiglio comunale di Casarsa della Delizia in una tavola rotonda sui temi che ancora Segni caldeggiava per una riforma del sistema elettorale italiano. E Forum inviterà a dicembre i cittadini a sostenere la proposta referendaria del politico sardo con un volantino che spiega come sottoscriverli recandosi in municipio.

Gli scenari di sviluppo per Casarsa negli anni 2000 sono stati affrontati nel corso del convegno organizzato dall'associazione culturale Forum democratico in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Pro loco. Il grande riscontro di pubblico, formato in grossa parte da operatori economici del comune, ha sancito il successo dell'iniziativa, che aveva come elemento di interesse anche la presenza contemporanea del deputato Michelangelo Agrusti e del vicepresidente

lineato anche l'importanza del convegno economico che non è voluto essere una passerella

stinata a calare e questo potrà avere dei contraccolpi sul territorio

occasioni da non perdere secondo Tubaro. «L'impegno pieno dell'amministrazione — ha detto il sindaco — c'è e con il concorso di tutti potremo contribuire alla crescita complessiva della nostra comunità».

Gioacchino Francescutto, vicepresidente della giunta regionale, ha sottolineato il ruolo globale che all'economia bisogna affidare facendo della comunità un «luogo di incontro più che di scontro. È necessaria inoltre una forte integrazione con il Sanvitese e la sua zona industriale». Francescutto ha anche assicurato che né a Casarsa né a San Vito saranno realizzati ipermercati «che snaturerebbero le vocazioni commerciali locali». Perplesità è stata invece espressa sulla proposta Agrusti di una città-mercato. «Assistiamo invece a livello locale — ha detto — a una forte espansione

re a livello politico indicazioni contrastanti».

Carlo Arman, presidente dei commercianti casarsesi, dopo avere radiografato la situazione locale (137 licenze, oltre 250 addetti), ha posto l'accento su una modernizzazione del settore attraverso anche intelligenti azioni promozionali. «La realizzazione a Casarsa del centro Pasolini — ha detto Arman — potrà drenare nuove opportunità ed è perciò necessario accelerare i tempi». Arman ha espresso preoccupazioni in merito alla possibile realizzazione di un impianto di grande distribuzione commerciale a San Vito.

Antonino Giordano, presidente della cooperativa di consumo, ha ricordato i dati di un successo: oltre 20 miliardi di fatturato, 71 dipendenti, 4 mila soci, grandi progetti di espansione per Casarsa e San Martino. «Abbiamo le possibilità — ha fatto intendere Giordano — di collocarci come realtà leader del comprensorio».

Romeo Colussi, in rappresentanza dei coltivatori diretti, ha fotografato la situazione attuale, che vive in gran parte intorno alla cantina sociale. Il rappresentante dei coltivatori ha sottolineato le possibilità di

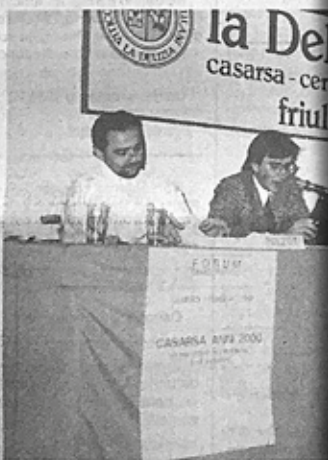
**CONVEGNO**  
**'DA' UNA PREFERENZA ALLA**  
**PRIMA RIFORMA"**  
**3.6.1991**  
*Sala Convegni della Cantina*



del sindaco di Arzene Cinausero, oltre ai rappresentanti di enti pubblici e privati del mandamento. Ragogna, in particolare, ha sottolineato gli elementi congiunturali di carattere generale, come la crisi del Golfo, che «potrà avere delle ripercussioni sulla fragile economia regionale», e le aperture verso l'Est europeo per imprese «troppo spesso soffocate da un apparato pubblico di stampo borbonico».

Prima del dibattito vero e proprio c'è stato l'intervento del segretario di Forum Pier Paolo Guarino, che ha delineato le finalità del sodalizio, indirizzate in primis all'effettuazione di studi storici su Casarsa a partire, per quest'anno, dal periodo 1945-55. Guarino ha sotto-

scelta completa del partito comunista — ha aggiunto — è de-



I relatori al convegno organizzato da F

STAMPE  
**FORUM**  
**DEMOCRATICO**

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE FORUM DEMOCRATICO

invita la cittadinanza a partecipare alla

**TAVOLA ROTONDA**  
tra le forze politiche casarsesi

sui temi dei  
**REFERENDUM**

La manifestazione si terrà

venerdì, 25 OTTOBRE 1991, ore 20.30

presso

la Sala Convegni de "La Delizia" di Casarsa

Intervengono: FORUM DEMOCRATICO, DC, PSI, PRI, BUNGOVERNO, FDS, CITTA' PER L'UOMO, PSDI

**L'importante è lavorare per il bene della comunità**

PROCESSO VERBALE

=====

Si è riunita in data odierna, presso la Sede Municipale, la GIURIA del PREMIO PRO LOCO - CITTADINO DELL'ANNO 1991, sotto la presidenza del Sig. Pier Paolo Guarino e con il Sig. Antonio Tesolin con funzioni di Segretario, alla presenza dei membri intervenuti Sigg.: Franco Abeli - Michelangelo Agrusti - Carlo Arman - Leonardo Bonanni - Maura Mereu - Adolfo Molinari - Stefano Polzot - Franco Rosa - Angioletto Tubaro.

Con voto unanime, è stato designato vincitore del Premio Pro Loco e Cittadino dell'Anno per il 1991 il Signor Elio Ciol.

Casarsa, li 8 dicembre 1991

IL PRESIDENTE DELLA GIURIA  
(Pier Paolo Guarino)

IL SEGRETARIO  
(Antonio Tesolin)

*Nella ricerca fotografica di Elio Ciol, che già da tempo ha superato i ristretti confini locali per diventare un punto di riferimento seguito con attenzione e interesse dal pubblico e dalla critica a livello nazionale, sono stati individuati elementi di continuità che legano la sua opera all'ambiente casarsese e alla sensibilità della nostra comunità'.*

*Pur nella consapevolezza della difficoltà che incontra la parola nel qualificare e definire una sensibilità che si esprime attraverso un linguaggio, quello dell'immagine, che possiede una specificità non pienamente rappresentabile dal linguaggio verbale, tuttavia è possibile affermare che la fotografia di Elio Ciol realizza un "punto di vista" particolare, che assume il carattere di messaggio enormemente ricco a saperlo leggere, interpretare, capire.*

*In esso, la percezione dello spazio visivo uniforme e connesso, che è elemento costitutivo della fotografia in se stessa, crea un rapporto stretto e suggestivo con lo spazio della sensibilità personale, che si evolve parimenti alla percezione del tempo e delle modificazioni che questo comporta non solo nell'ambiente esterno, ma anche nella realtà interiore.*

*In questo contesto, la fotografia di Elio Ciol è uscita dall'ambito dell'abilità tecnico-formale e ha decisamente intrapreso un percorso che mira costantemente a cogliere nella oggettività della realtà il significato, allo scopo di conoscerla meglio, senza limitarsi ad elencarne meccanicamente gli elementi costitutivi.*

*Elio Ciol è così uscito dalla dimensione meramente descrittiva per entrare in una dimensione conoscitiva più complessa dove lo scatto fotografico coinvolge l'io diventando decisione, scelta, giudizio.*

*Giudizio dato alla realtà attraverso il proprio bagaglio di esperienza di vita, e quindi di sensibilità e di sentimento della realtà, che si evolve nel corso del tempo tanto da acquisire i tratti di autentica individualità stilistica e di sincera e immediata testimonianza personale, originale nei segni che sapientemente realizza e comunica attraverso l'immagine "fredda" della fotografia.*

*L'opera di Elio Ciol rappresenta un itinerario organico, nel*

quale si concretizza la ricerca di un modo di essere, di vivere, di pensare il presente e il futuro: un insieme di frammenti nei quali nulla è sperimentato singolarmente, ma sempre in relazione alle sue adiacenze, alle sequenze di eventi che portano ad esso, alla memoria di precedenti esperienze.

La rappresentazione dello spazio reale, le cui molteplici esperienze sono documentate dalla molteplicità dei soggetti in contesti ambientali diversi e apparentemente non omologabili tra loro, se non proprio dalla scelta dell'autore che li "significa" con la sua stessa decisione di impressionarli sulla pellicola, trova nella dimensione paesaggistica una particolare suggestione, riconducibile per molti aspetti ad altre voci della cultura e della sensibilità che si sono espresse nella nostra comunità.

Ci si riferisce a quella specifica capacità di evocazione profonda che esercita costantemente la natura, nei diversi luoghi in cui Elio Ciol l'ha fotografata, al senso quasi mistico di rispetto nei confronti di una entità sentita nella sua purezza mitica come qualcosa di conservato in profondità, e periodicamente riproposto all'attenzione di chi guarda l'immagine creando inevitabilmente le condizioni di un confronto con la quotidianità storica e sociale, e quindi le premesse per una attenta riflessione sul nostro modo di pensare e di vivere la realtà stessa.

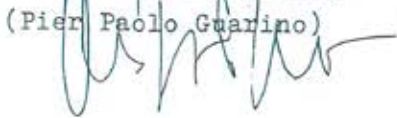
In questo modo, la fotografia di Elio Ciol pare impressionare non soltanto un'immagine paesaggistica, ma una condizione i cui valori essenziali si vorrebbero vedere preservati, incorrotti, avvolti in una atmosfera di immutabilità nella loro semplicità e spontaneità, che tuttavia non preclude la coscienza di rappresentare una civiltà che si trasmette nei suoi principi fondamentali di generazione in generazione.

Nella fedeltà a questi valori, la Giuria ha individuato non solo un dato caratteristico che si riverbera lungo tutta l'evoluzione dell'opera di Elio Ciol, ma anche l'elemento che meglio esprime il suo legame alla nostra comunità.

In questo contesto, la Giuria ha inteso premiare Elio Ciol per la sua capacità non solo di farsi interprete dei valori che caratterizzano la nostra comunità, ma di esserne un autorevole e autentico rappresentante.

Gasparelli & Puccio '92

IL PRESIDENTE DELLA GIURIA  
(Pier Paolo Guarino)



# 1992

“La scelta di fare del Glisiut di San Rocco la sede della manifestazione è stata motivata con la volontà di valorizzare gli aspetti migliori della cultura architettonica locale nell’ambito di una iniziativa, quella del premio che, nelle intenzioni dei promotori e degli organizzatori, vuole essere la prima di una lunga serie, un appuntamento che diventi tradizione nell’ambito delle manifestazioni casarsesi”.

Un luogo simbolo della storia e fede locale per un premio che diventa ben presto un classico: con il lavoro preparatorio nell’anno precedente, vede la luce nel gennaio 1992, grazie alla collaborazione tra Forum Democratico e la Pro Loco Casarsa della Delizia presieduta da Adolfo Molinari, il premio Cittadino dell’Anno. Un riconoscimento che premierà, da lì in poi fino ai giorni nostri, una cittadina o un cittadino casarsese per il suo impegno che portato lustro alla **comunità** in campo economico, politico, artistico o sociale, a livello nazionale e internazionale, facendo riferimento all’anno precedente alla consegna. Come fatto lungo la sua carriera dal primo vincitore - il grande fotografo Elio Ciol - che riceve il premio da Molinari, il sindaco Tubaro e i vertici di Forum Democratico proprio nel Glisiut di Santa Croce il 4 gennaio 1992. Il programma di quella prima edizione rimarrà poi anche per le successive, con un concerto di musica classica ad arricchire la cerimonia.



Il Cittadino dell'Anno Elio Ciol con il sindaco Angioletto Tubaro

In quell'anno esplose in tutta la sua drammaticità la crisi dell'ex Jugoslavia e a livello interno ci sono gli attentati ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Tra i due tragici fatti, l'elezione alla presidenza della Repubblica di Oscar Luigi Scalfaro, i cui retroscena vengono raccontati dagli onorevoli Michelangelo Agrusti e Roberto Visentin lunedì 8 giugno nel nuovo convegno organizzato da Forum Democratico e intitolato "Gli appunti di un **grande elettore**". Un appuntamento che si rivelò un gran successo, con oltre 200 persone presenti nella sala convegni della cantina e la decisione, molto apprezzata, da parte di Forum Democratico di aprire il confronto alle domande del pubblico presente in sala. Un altro grande esempio della democraticità da sempre perseguita dall'associazione casarsese.

CASARSA / Un'importante produzione artistica intrecciata con le radici culturali friulane

# Ciol, cittadino dell'anno

Il premio Pro loco a uno dei più prestigiosi fotografi

Elio Ciol, uno dei più prestigiosi fotografi professionisti italiani, è il vincitore della prima edizione del premio Pro loco di Casarsa, istituito dall'anno 1991, promosso dal sindaco guidato da Adolfo Molinari e organizzato dall'associazione culturale Forum Democratico, con il contributo dell'amministrazione comunale, dall'associazione comunistica e della Banca popolare.

**Finalista**  
La giuria, composta da Elio Ciol, è arrivata nel corso di una sfilata di gala che si è svolta nella chiesa di Santa Croce a Casarsa e che ha avuto, come risultato, un concerto di musica classica, armoniosamente apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto alla manifestazione, a cura del duo, che includeva anche Mauro, Tarcis, Pagnoni e Viridi.

La giuria, composta da Elio Ciol, Franco Riva, Francesco Molinari, Angelo Tubaro, Giancarlo Fracanzano, Leonardo Bonanni, Stefano Piro, Antonio Tardis, Mauro Mauro, Carlo Armani, Adolfo Molinari, Pier Paolo Guarnati e Umberto Rossi, ha premiato Ciol per la sua produzione artistica, sempre professionalmente intrecciata con le radici culturali friulane. Al presidente del proloco della Pro loco Molinari ha consegnato una medaglia d'oro, intesa per l'occasione, e una pergamena, mentre il premier Giuseppe Quaresima ha consegnato a Ciol, simbolicamente, un grande medaglione in oro.

Dagli interventi di altri cittadini Angioletto Tubaro ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e della scelta di questo premio, mentre Molinari, che ha ringrazionato il vincitore, a partire dalle associazioni, che hanno organizzato i mandelli alla vittoria del premio.

Il presidente della giunta Pier Paolo Guarnati ha tenuto un breve discorso, mentre Fracanzano, che faceva da moderatore, ha sottolineato l'importanza del premio e la scelta di Ciol come vincitore. Il deputato Michelangelo Agrusti ha tenuto l'ultima l'incoronazione della grande democrazia che è stata la giunta e premier Elio Ciol, che per il suo lavoro ha meritato.

**Agri.**, il momento della premiazione.

R. P.

Articoli sulle attività 1992, tratti come i successivi da Il Gazzettino e Messaggero Veneto dell'epoca

CASARSA DELLA DELIZIA. Visentin a confronto con Agrusti "processa" il sistema

# «Vita pubblica da moralizzare»

Agusti-Visentin, elezioni di Scalfaro e politica di sinistra. L'incontro organizzato dal Forum democratico di Casarsa, che è stato introdotto dai dirigenti Antonio Tesolin e Stefano Palazzi, ha offerto agli onorevoli Agrusti e Visentin, ex compagni di liceo, l'occasione di un confronto in cui, di fronte ad un numero uditorio, sono state illustrate, sotto ottiche diverse, le fasi contraddittorie della elezione del presidente della Repubblica e i risvolti politici che le avevano determinate.

«Scalfaro - ha spiegato Agrusti - rappresenta l'unico risultato possibile in questo Parlamento lacerato dalle divergenze tra i partiti. Scalfaro ha registrato l'unica convergenza possibile per la integrità morale e l'alto senso democratico e sull'inflessa esortazione, dagli scandali rilastrati e dall'eccezione di Palermo. «Pur riconoscendo l'integrità dell'on. Scalfaro e la sua garanzia costituzionale - ha detto Visentin - non si può non stigmatizzare un sistema che ha mandato allo sbaraglio i propri esponenti più qualificati. E' molto grave, invece, che la sua elezione abbia ricevuto la spinta decisiva dalla strage di Palermo».

Riguardo a Scalfaro, il rappresentante della Lega Nord ha espresso talune riserve per il suo integralismo e perché, come uomo di potere, difficilmente potrà contribuire al cambiamento chiesto dai cittadini. Ha espresso le sue impressioni negative nell'impatto parlamentare e con il formalismo del «palazzo». Visentin ha indicato nel federalismo, nella normalizzazione della vita pubblica e nell'abolizione dell'immunità parlamentare gli obiettivi prioritari della Lega.

Sulle relazioni dei due parlamentari si è aperto un ampio dibattito, in cui sono emersi anche elementi diversi di fantasia e settarismo. Molto articolato l'esame dei problemi politici di attualità.

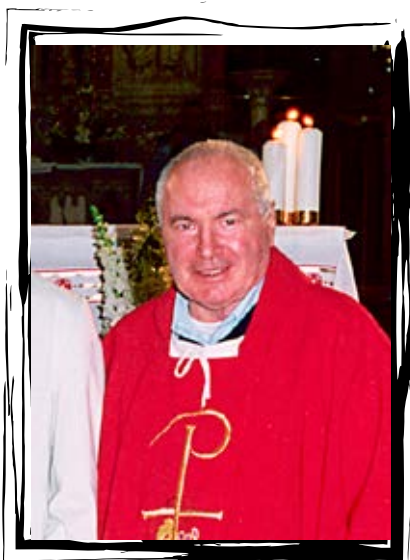
**Leonardo Bonanni**

Casarsa - cervignano friuli

Gli onorevoli Michelangelo Agrusti e Roberto Visentin durante il confronto-dibattito a Casarsa.

# 1993

“La nostra è una soddisfazione senza trionfalismi visto che non ci si può rallegrare troppo quando il Parlamento non riesce a riformare lo Stato”.



Don Dante Spagnol

Queste parole, pronunciate da Forum Democratico nel gennaio 1993 dopo la decisione della **Corte costituzionale** di dichiarare ammissibili i referendum sulla legge elettorale, per i quali l'associazione si era molto spesa nell'anno precedente, confermano l'impegno civico dei suoi aderenti anche nella fase di crescita dell'associazione stessa. L'entusiasmo degli inizi non cala, anzi si continua nella strada tracciata con molte iniziative.

Proprio in quell'inizio 1993, riferendosi al 1992, si era assegnata la seconda edizione del premio Cittadino dell'Anno al missionario sangiovese, ed allievo di Pasolini, don Dante Spagnol. Il premio sarà ritirato dal fratello Antonio, visto che il prelado era impegnato nella sua **missione** in Kenya (ma poi durante l'anno tornerà in Friuli per riceverlo di persona a maggio).

Sempre sul tema referendario il **14 aprile** viene organizzato un incontro tra i fautori del Sì e del No, messi faccia a faccia in un interessante confronto all'americana. Per il fronte del Sì c'è nella sala convegni dell'hotel Posta il verde Mario Puiatti, per il no Paolo Lunardelli del movimento La rete. Ma da parte di Forum c'è attenzione massima affinché gli elettori siano informati su tutte le possibilità, tanto che al pubblico viene distribuita una piccola guida ai **sistemi elettorali** curata da Pier Paolo Guarino.

Il **18 e 19 aprile** le urne vedono il trionfo del sì con oltre l'82% dei voti, sancendo, tra i vari quesiti, pure la riforma della legge elettorale del Senato. Un successo anche per Forum Democratico, fin dalle origini favorevole al sistema maggioritario.



La gioia del premio cittadino dell'anno ha scelto per l'edizione '92 la manifestazione. Si tratta di don Dante Spagnol che opera in Kenya. «La notizia di Spagnol — si legge nelle motivazioni ufficiali — non è stata determinata unicamente dalla sua attività missionaria in Kenia, ma se lo voleste valutare sotto questa ragione ci sarebbe il merito per noi di aver diffuso con la sua opera la cultura, attraverso la

conservazione della parola di Chiesa e San Giovanni, che ha la sua dignità, e la possibilità, come dimostrano dall'Associazione di Pasolini, di essere una vera esperienza originale e con piena dignità culturale». La manifestazione di premiazione, organizzata da Forum democratico e dalla Psa Leco in collaborazione con l'Associazione comunale e provinciale e con il parroco della Chiesa popolare Frattola, si è svolta nel Gliato di San Rocco. A fare da padrone un concerto del San Galdo Fossoli e Renato della Torre il quale, suc-

CASARSA

# Il cittadino è un missionario

A don Dante Spagnol il riconoscimento annuale di Forum democratico: opera in Kenya

mando un repertorio di musiche di Tarzili, ha dimostrato pienamente le capacità varietistiche, appiottate da un pubblico entusiasta che ha premiato la chiosata.

Assieme don Dante, che rientrerà a San Giovanni a fine febbraio, il premio, consegnato dal presidente della giunta Franco Rosa, è stato ritirato dal sindaco Antonio Spagnol, assistito dall'allievo di Pasolini. Nel suo discorso, intervenendo di ringraziamento, Spagnol ha ricordato come le parole di Pasolini siano un valore che ogni impegno civile nel proprio paese. Rosa da-



Il riconoscimento di cittadino dell'anno, assente don Dante, è stato ritirato dal fratello, Antonio Spagnol. S. P.

**Imparare a poetare fu davvero semplice con un maestro d'eccezione come Pasolini**

Don Dante Spagnol è nato a San Giovanni di Caserta, in quel di Vieste, il 21 ottobre del '35 in una famiglia portinaro composta da 16 persone. Durante la guerra fu tra gli evoluti del Casel di Pier Paolo Pasolini e la passione pedagogica dell'insegnante gli fece nascere il gusto di scrivere e pensare in italiano.

per dieci anni. Quando incontrò De Zeno, che manteneva l'associazione di aprire una missione diocesana in Kenia, don Dante abbandonò il suo servizio e nel marzo del 1979 partì alla volta della missione di Nany More. Il missionario disse successivamente via alla parrocchia di Caserta e in seguito a quella di San Don, dove sta lavorando, in un territorio satutario, con la mancanza di acqua obbliga le popolazioni al nomadismo.

La sua produzione letteraria comprende le poesie *Un farfalla nel vento* e *Il diavolo alle di Colombe*, mentre sta lavorando a una nuova pubblicazione.

Anche l'impegno culturale non viene meno: Forum Democratico dà il suo contributo insieme ad altri sodalizi e al Comune per una **mostra cartografica** sulle origini di San Giovanni, ospitata in occasione della sagra patronale di giugno all'area Zuccheri.

Sul fronte scuola ed educazione, conferenza a dicembre, in chiusura di un altro intenso anno, con Domenico Lenarduzzi, direttore del settore risorse umane, istruzione, formazione e gioventù della Comunità economica europea. Di origini casarsesi, è il padre del progetto Erasmus, che tanto ha contribuito alla formazione di una coscienza europea in migliaia di studenti.

# 1994

“E i dubbi, come si sa, aiutano a crescere di continuo, stimolano l’intelligenza, tolgono la presunzione del fideismo ed evitano le cadute maniche”.

Parole del professor Giuseppe Mariuz nel presentare “Il ragazzo e la civetta”, raccolta di poesie di Bruno Bruni, allievo e amico di Pier Paolo Pasolini in occasione dell’incontro organizzato da Forum Democratico per il 49<sup>mo</sup> anniversario dalla fondazione dell’**Academiuta di Lenga furlana**. Lo stesso Bruni ringrazia, nell’incontro tenutosi nel febbraio 1994, gli amici di Forum Democratico e Mariuz “senza i quali non avrei realizzato questo libro”.

L’impegno per conservare la memoria pasoliniana segnerà anche gli anni successivi, tanto che proprio in memoria di Bruni dopo la sua scomparsa sarà istituito il concorso fotografico intitolato all’Academiuta in collaborazione con la scuola media statale Enrico Fermi nel 1998.

Ma torniamo al 1994: Cittadino dell’Anno per i 12 mesi precedenti è monsignor Domenico Comisso, che aveva da poco concluso il suo servizio da **parroco** di Casarsa della Delizia dopo 30 anni, passando il testimone a don Roberto Laurita.

Il 1994 è ricordato per le elezioni politiche del 27 e 28 marzo, le prime della cosiddetta “**Seconda Repubblica**”. Si scatena una

CASARSA/Dopo Ciol e don Dante Spagnol

# Monsignor Comisso "cittadino dell'anno"

La cerimonia nella chiesetta di S. Croce



Mons. Domenico Comisso



Uno scorcio del pubblico alla cerimonia della proclamazione

**Casarsa**

Cittadino dell'anno per il 1993 del comune di Casarsa è stato proclamato l'arciprete mons. Domenico Comisso. La cerimonia della proclamazione e della consegna degli attestati ha avuto luogo sabato scorso in una sede quanto mai significativa come la Chiesaetta quattrocentesca di S. Croce, simbolo della religiosità e delle tradizioni artistiche e culturali della nostra comunità. Dopo il saluto del presidente del «Forum democratico» dott. Stefano Polzot e di Carlo Colussi presidente della Pro Loca, Enti che avevano patrocinato l'iniziativa, il presidente della Giuria dott. Marco Salvadori ha dato lettura delle motivazioni che avevano determinato tale designazione.

Ha illustrato poi il «curriculum» del neo-cittadino dell'anno, nato a Coscordia 71 anni fa, era stato ordinato sacerdote nel 1946, dopo varie mansioni come docente e Parroco in numerose parrocchie della Diocesi, ha assunto la guida della parrocchia di Casarsa nel 1989, esortando per un trentennio la sua qualità di sacerdote e di uomo di cultura, sempre sensibile al dialogo e nei

recipere le problematiche religiose nel contesto del mondo moderno. Ha concluso il trionfante di sacerdote portando a termine il restauro dell'Arcipetale e la costruzione della canonica.

Un calceos appiasso ha accolto poi la proclamazione ufficiale e la consegna della medaglia d'oro celebrativa e d'una pergamena ricordo, lo scrittore Ovidio Colussi ha poi donato a don Domenico una sua opera in lingua friulana «Il Fievan», leggendo poi alcune pagi-

**Aiuti Mogadiscio  
Ecco come fare**

**Casarsa**

Per gli aiuti alle scuole di Mogadiscio, gli organizzatori ribadiscono che offerte in denaro possono essere consegnate personalmente o tramite il conto corrente postale n. 11441596, intestato alla Cri di Poedonno, precisando la destinazione «Pro Somalia».

La sede della Cri di Casarsa è nei locali dell'ex canonica, aperta il lunedì dalle 20 alle 22.

ne tra le più significative. Mons. Comisso ha espresso poi la sua soddisfazione per l'ambito riconoscimento e ha salutato poi il nuovo parroco don Roberto Laurita, confermando, però, la continuità del suo impegno e della sua collaborazione, trovandovi però uno spazio adeguato per dedicarsi ai suoi studi e ai suoi interessi musicali.

E proprio in sintonia con la passione musicale del festeggiato, ha fatto da suggestiva cornice alla celebrazione un applausito concertistico con l'esibizione del Duo: Antonia Berpanasco (flauto) e Paola Selva (chitarra) ne hanno eseguito un programma di musiche classiche.

Nelle precedenti edizioni erano stati premiati Elio Ciol e Dante Spagnol.

Alla manifestazione erano presenti il sindaco dott. Tubaro che si è reso interprete del compiacimento e del riconoscimento dell'intera comunità, Pco. Agrusti, il vice sindaco Tesolin, il direttore della Pini-Adria Arcodia e numerosi sacerdoti, tra cui il parroco di San Giovanni don Mizzoco e il vicario francese di San Vito nuovo Biancat, in rappresentanza del Vescovo di Gorizia. Leonardo Bonanni

L'articolo de Il Gazzettino sulla cerimonia di consegna del premio Cittadino dell'Anno a monsignor Comisso.

polemica nazionale vista la concomitanza della data del 27 marzo con la Pasqua ebraica, in cui i fedeli non possono svolgere nessuna attività: il fatto che si provveda a prolungare l'apertura delle urne al lunedì rischia di "ghettizzare" gli ebrei, che sarebbero tra i pochi che andrebbero a votare in quella giornata. Forum Democratico, associazione laica e rispettosa di tutti, nel consueto dibattito tra i candidati organizzato nella sala convegni della cantina, invita quindi tutti ad andare a votare il lunedì come testimonianza di vicinanza.

Il 25 aprile il citato impegno per ricostruire - documenti e testimonianze alla mano - il periodo bellico e il secondo dopoguerra locale, porta alla pubblicazione del libro "Gli anni della **Resistenza** - l'esperienza del movimento partigiano a Casarsa della Delizia 1943-45". Volume curato da Pier Paolo Guarino, Stefano Polzot e Marco Salvadori.

# 1995

“Un premio volto a valorizzare quei gesti di umanità, solidarietà e altruismo che si concretizzano nella nostra comunità”.

Il presidente della cantina La Delizia da oltre un ventennio Noè Bertolin viene insignito del premio Cittadino dell'anno 1994 nel gennaio 1995. Al premio si aggiungono, per volontà di Forum Democratico e della Pro Loco, i Diplomi Humanitas, **riconoscimento solidale** il cui intento è ben spiegato dalle parole istitutive che abbiamo sopra riportato. Carla Morassut in Culos, che ha donato un rene al figlio e Alessandro Castellarin, per il sostegno del fratello disabile, sono i primi a riceverlo.

A febbraio viene ricordato l'eccidio di Porzûs portando una corona di fiori nel **Bosco Romagno**, dove fu ucciso Guidalberto Pasolini, fratello di Pier Paolo.

Il 1995 è anno elettorale per il Comune di Casarsa, con Forum che non si tira indietro e propone il primo dei suoi dibattiti tra candidati sindaco il 12 aprile. Confermata la fortunata formula che prevede le domande del pubblico.

Il 15 dicembre, infine, incontro dibattito con Andrea Purgatori, giornalista e sceneggiatore del film “Il muro di gomma”, incentrato sulla strage di Ustica. Prosegue così, a cinque anni dalla fondazione, l'**impegno civile** di Forum Democratico, al servizio della comunità.

# Bertolin cittadino "doc"

## Consegnati anche due premi Humanitas

Casarsa

Nella suggestiva cornice della quattrocentesca chiesetta di S. Croce, che simboleggia i valori storici e umani della comunità casarsese, ha avuto luogo la consegna delle insegne di «Cittadino dell'anno» a cui, quest'anno per volontà dei patrocinatori (Comune, Forum democratico e Pro loco) sono stati aggiunti due riconoscimenti «Humanitas» che hanno inteso premiare due nobili esempi di solidarietà umana maturati nell'intimità di due famiglie: uno è stato conferito alla signora Carla Morassut in Culòs, di San Giovanni, che l'anno scorso aveva donato un rene al proprio figlio; l'altro è toccato ad Alessandro Castellarin «per aver affrontato con grande dedizione una tragica situazione familiare»: infatti il giovane Alessandro ha visto morire prematuramente prima i genitori e, recentemente anche il fratello, Angelo; ora dedica le sue cure al fratello Michele che è affetto da handicap. Le motivazioni sono state illustrate dal dott. Marco Salvadori.

Dopo un intermezzo musicale con un applaudito concerto eseguito da un quartetto formato da Monica Marzinotto (flauto), Marina Morelli (clarinetto), Paola Venuti (fagotto) ed Enrico Cossico (oboe), il presidente della giuria dott. Stefano Polzot ha proclamato «cittadino dell'anno» il cav. uff. Noè Bertolin, presidente della Cantina sociale «La Delizia».

Il premio a Bertolin costituisce un doveroso riconoscimento per l'impegno ventennale al vertice dell'impianto enologico cooperativo e per aver contribuito con modestia e lungimiranza, all'affermazione dei vini casavesi in Italia e all'estero.

Al numeroso pubblico che gremiva l'artistico «Glisiut», il presidente della Pro loco Molinari ha ribadito le finalità istitu-



Noè Bertolin, il pubblico, Carla Morassut e Alessandro Castellarin

zionali dei premi, il sindaco dott. Tubaro ha sottolineato che i riconoscimenti «sintetizzano gli elementi più genuini e positivi della nostra comunità; erano presenti anche il rag. Arcolin della

Friuladria, Banca Popolare che ha sponsorizzato l'iniziativa, il parroco don Laurita e i tre insigniti nelle edizioni precedenti: Elio Ciol, don Dante Spagnol e mons. Domenico Comisso.

# 1996

“Il vostro circolo Forum Democratico con questo atto simbolico si è assunto un compito di spiccato rilievo: quello di tramandare ai giovani del presente e del futuro la memoria di un grande protagonista della nostra storia che ha dato lustro alla cittadina di Casarsa”.

Con queste parole Cesare Bortotto, tra i membri dell'Academiuta di lenga furlana - “creatura storica e poetica dell'amico Pier Paolo Pasolini”, aggiungeva l'autore - ringraziava via lettera nel gennaio del 1996 l'associazione per l'attribuzione ai membri dell'Academiuta stessa del premio Cittadino dell'anno per l'anno 1995. Una assegnazione in **deroga allo statuto**, che prevedeva fino a quel momento premi a singole persone. Oltre a Bortotto (rappresentato dalla nipote Anna Maria), nella **cerimonia** tenutasi nel Duomo di San Giovanni, vengono premiati anche Bruno Bruni, Ermes Colussi, Ovidio Colussi e Fedele Girardo. Per Federico De Rocco, scomparso negli anni Sessanta, a ritirare il premio il figlio Paolo. Assenti ma ricordati nella cerimonia il professor Virgilio Tramontin, Nico Naldini e Pina Kalz, all'epoca residente in Istria. Diploma Humanitas a



Stefano Polzot e Adolfo Molinari con al centro Carmen Francescutti, Diploma Humanitas

Carmen Francescutti, vedova Cimò, definita “supernonna” dalle cronache dell’epoca per l’amorevole cura dei dieci nipoti.

Il 9 aprile, in vista delle elezioni politiche del successivo 21 aprile, confronto elettorale all’americana come nella migliore tradizione di Forum democratico: all’ex Latteria si confrontano i tre candidati senatori per il collegio di Pordenone Luciano Callegaro (Polo della Libertà), Luciano Del Frè (Ulivo) e Roberto Visentin (Lega Nord).

A ottobre cambio alla **presidenza** di Forum Democratico: Pier Paolo Guarino succede a Stefano Polzot, mentre Marco Salvadori è il vicepresidente. Per i nuovi vertici subito un appuntamento di rilievo politico: un confronto- dibattito sul tema delle autonomie

Dott. Cesare Bontotto  
Pubblicista  
UDINE  
(via Fenoglio, 48)

Udine 22 gennaio 1996

Eg.dett.

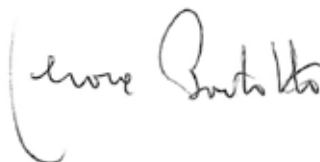
Stefano Polzet

Ringrazio sentitamente Lei e la Giuria del premio "Cittadine dell'anno 1995" per l'attribuzione del riconoscimento ai membri dell'Academiuta di lega furlana, creatura storica e poetica dell'amico PP.Pasolini, riconoscimento che mi ha coinvolto.

Il Vs. Circolo FORUM DEMOCRATICO con queste atto simboliche si é assunto un compito di spiccate rilievo: quello di tramandare ai giovani del presente e del futuro la memoria di un grande protagonista della nostra storia che ha dato lustro alla cittadina di Casarsa.

Ringrazia e perge saluti

FORUM DEMOCRATICO  
Associazione culturale  
V.le Venezia, 55  
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)





*La S.V. è invitata al dibattito*

## VERSO QUALI AUTONOMIE? PROSPETTIVE DI RIFORMA DEI COMUNI

*che si terrà*

**GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 1996 - alle ore 20.30**  
a Casarsa, presso l'ex Latteria, via Segluzza 28.

*Interverranno:*

**LUCIANO DEL FRÈ** - Presidente regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia  
**FRANCO ROSA** - Sindaco del Comune di Casarsa della Delizia  
**NICOLA ZILLE** - Sindaco del Comune di Porcia

*Moderatore:* GIUSEPPE RAGOGNA, responsabile della Redazione di Pordenone del «Messaggero Veneto».

**CONFRONTO  
tra candidati**

**MARTEDÌ 9 APRILE 1996**  
alle ore 18.00

a Casarsa  
presso i locali della "ex Latteria"  
(via Segluzza n. 28)

si terrà un

**CONFRONTO  
ELETTORALE**

TRA I CANDIDATI DEL COLLEGIO SENATORIALE DI PORDENONE

**LUCIANO CALLEGARO**  
(POLO)

**LUCIANO DEL FRÈ**  
(ULIVO)

**ROBERTO VISENTIN**  
(LEGA)

La cittadinanza è invitata a partecipare

UN'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASARSESE FORUM DEMOCRATICO

Nella pagina a fianco la lettera di ringraziamento di Cesare Bortotto e qui sopra volantini degli incontri 1996 di Forum Democratico

locali e sul nuovo ruolo dei Comuni con Luciano Del Frè, presidente regionale dell'associazione nazionale Comuni italiani e sindaco di San Vito al Tagliamento, il sindaco di Casarsa della Delizia Franco Rosa (già tra i fondatori di Forum Democratico ed eletto l'anno prima) e Nicola Zille, sindaco di Porcia. L'evento (nato "per avviare un confronto su un tema al centro del dibattito politico nazionale" visto il sempre più importante ruolo dei sindaci grazie all'**elezione diretta**, come dichiarò il presidente Guarino in apertura dei lavori) si tiene, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il 14 novembre all'ex Latteria di via Segluzza con la moderazione di Giuseppe Ragogna, responsabile della redazione di Pordenone del Messaggero Veneto.



# 1997

## “La difficile ricerca della verità storica”.

Con queste semplici ma pregnanti parole, viene presentato il convegno-dibattito che il 17 ottobre 1997, nella ormai consueta e fortunata sede dell'ex Latteria di via Segluzza nella saletta al pianterreno, vede Forum Democratico riflettere sulla vicenda di Porzûs, una delle pagine più nere della **lotta partigiana** in cui morì, come abbiamo già visto, il fratello di Pier Paolo Pasolini, Guidalberto. Un argomento tabù per gran parte del Dopoguerra, soprattutto in Friuli Venezia Giulia, territorio segnato dalle tragedie legate alla definizione del confine orientale, ma che proprio in quel periodo iniziava ad essere analizzato storicamente. Una “riscoperta” anche sulla scia dell’omonimo film di Renzo Martinelli con Lorenzo Crespi, Gastone Moschin e Giuseppe Cederna, di cui alcune scene vennero girate vicino a Casarsa, nel centro di Valvasone.

Forum Democratico affronta come sempre l’organizzazione della serata con attenzione agli aspetti storici e politici. “Le ragioni dell’attualità di un dibattito” l’altro sottotitolo scelto per presentare gli interventi dei professori Alessandra Kersevan, Giuseppe Mariuz e Paolo Strazzolini.

La serata chiude un altro anno di intenso impegno. A gennaio la consueta consegna, insieme alla Pro Loco del neo presidente Antonio Tesolin dopo gli anni della presidenza di Adolfo Molinari, dei Premi Cittadino dell’Anno e Diploma Humanitas per l’anno precedente nel Duomo di San Giovanni. Cittadino dell’Anno viene nominato lo scultore-restauratore Silvano Bertolin, operativo tra le Germania e la sua San Giovanni, che all’epoca aveva appena concluso la riproduzione, partendo da pochi frammenti, del gruppo marmoreo di

# Il cittadino dell'anno? E' lo scultore Bertolin

Silvano Bertolin, uno dei più abili ed esperti scultori e restauratori, conosciuto e apprezzato dai musei di tutto il mondo, è il cittadino dell'anno 1996.

La cerimonia di consegna del riconoscimento è avvenuta nel duomo di San Giovanni, alla presenza di oltre duecento persone, che hanno gremito la chiesa in ogni ordine di posti. Il diploma Humanitas è stato invece assegnato all'associazione di volontariato Il Noce di Casarsa, da dieci anni impegnata sul fronte del sociale e della tutela dei minori. Entrambi i premi sono stati accolti da calorosi applausi che hanno sottolineato le scelte fatte dalla giuria, presieduta da Pier Paolo Guarino e composta da Franco Rosa, Antonio Tessolin, Noè Bertolin, Gianni Bettagno, Callisto Bomben, Leonardo Bonanni, Elio Ciol, Claudio Colussi, Adolfo Molinari, Stefano Polzot, Marco Salvadori e Carla Visconti.

La manifestazione, promossa dalla Pro Casarsa e da Forum democratico, con la collaborazione delle amministrazioni comunali e provinciali e con il patrocinio della Banca Popolare di Casarsa, ha

□ Il diploma Humanitas è stato invece assegnato al sodalizio di volontariato "Il noce"



hanno ringraziato per il riconoscimento della civiltà. Dissero le vicende del paese e la sua storia.

Duomo di San Giovanni gremito, l'altra sera, in occasione della cerimonia di consegna del riconoscimento "Cittadino dell'anno 1996" e del diploma "Humanitas", rispettivamente assegnati allo scultore e restauratore Silvano Bertolin e all'associazione di volontariato "Il noce". E per l'ennesimo anno, l'iniziativa della Pro loco e di Forum democratico si è confermata un successo.

Sperlonga. Un intervento che è stato illustrato dal professor Bernard Andrese, direttore dell'istituto germanico di ac-

A B gli a d comm ta una ticola realiz scopre la ser luto i co lu pretr rizzi sono gno Cas che il e



Programma  
Sen. Pietro Fontanini

Gentile Senatore,

facendo seguito ai colloqui intercorsi tra la S.V. e il dott. Stefano Polzot, Le confermo che il convegno-dibattito di cui agli stessi si terrà **VENERDI' 18 MAGGIO 1997, alle ore 20.45, a Casarsa, presso l'ex Latteria, via Segluzza 28**

Il dibattito avrà per titolo e tema la "Specialità delle riforme": dalla nuova legge elettorale regionale ai lavori della Bicamerale".

Insieme a Lei interverranno:

ON. MANLIO CONTENUTO

ON. ANTONIO DI BISCEGLIE

Moderatore: dott. STEFANO POLZOT, giornalista del "Messaggero Veneto".

Per qualsiasi comunicazione, si prega di contattare:

P.P. Guarino: 0434-870670 (0368-3297337)

S. Polzot: 0434-870989 (0368-3288474).

Ringraziandola per la disponibilità, Le porgo i più distinti saluti.

Casarsa, li 19 maggio 1997

IL PRESIDENTE  
(dott. Pier Paolo Guarino)

ASSOCIAZIONE CULTURALE CASARSESE  
10072 Casarsa della Torre (Pn) - Via Segluzza 28 - Tel. 0434/870670

**FORUM DEMOCRATICO**  
La S.V. è invitata al convegno-dibattito

**PORZÙS**  
LA DIFFICILE RICERCA DELLA VERITÀ STORICA.  
Le ragioni dell'attualità di un dibattito.

che si terrà

VENERDI' 17 OTTOBRE 1997 • ALLE ORE 20.40 •  
a Casarsa (Pn) • via Segluzza, 28 • nell'ex Latteria (salita al pianterreno).

Interverranno  
dott.ssa Alessandra KERSEVAN  
dott. Giuseppe MARIUZ  
dott. Paolo STRAZZOLINI

Moderatore: dott. Stefano POLZOT • Giornalista

IL PRESIDENTE  
(dott. Pier Paolo Guarino)

ASSOCIAZIONE CULTURALE CASARSESE

Scilla che attacca la nave di Ulisse, una delle meraviglie della grotta di Sperlonga nella villa dell'Imperatore Tiberio. Un'opera commissionata dalla Soprintendenza del Lazio e alta più di 3 metri, che prima di partire per Roma viene mostrata nel laboratorio sangiovanese di Bertolin in via Montegrappa.

Il Diploma Humanitas viene invece assegnato all'associazione Il Noce per il suo impegno decennale nella tutela dei minori. A ritirare il premio il presidente del sodalizio Luigi Piccoli e suor Roberta Piccolo.

Il 30 maggio con la moderazione di Stefano Polzot quale giornalista del Messaggero Veneto, all'ex Latteria confronto dibattito sulla "Specialità delle riforme: dalla nuova legge elettorale regionale ai lavori della Bicamerale" con gli onorevoli Manlio Contenteo e Antonio Di Bisceglie e il senatore Pietro Fontanini.

# 1998

“L'importanza che l'intera comunità riconosca persone meritevoli e che hanno contribuito allo sviluppo complessivo”.

Parole del presidente della Pro Casarsa della Delizia Antonio Tesolin, tra i fondatori di Forum Democratico e che pochi mesi dopo sarebbe diventato assessore alla cultura, alla tradizionale cerimonia dei premi più illustri per la comunità. Cittadino dell'Anno per il 1997 è Pietro Piasentin, anima del noto ristorante albergo Novecento, tra i più famosi in regione e visitato da numerosi vip. Una realtà che valorizzò la **gastronomia friulana** creando occupazione a livello locale, come viene riconosciuto nelle motivazioni. Piasentin purtroppo verrà a mancare pochi mesi dopo. Diploma Humanitas a Laluna di San Giovanni, realtà di volontariato nata appena tre anni prima ma capace già di seguire diverse persone con disabilità con la sua ventina di volontari. A ritirare il diploma il vicepresidente Paride Castellarin.

Come già ricordato precedentemente, quello fu l'anno del concorso fotografico in memoria di Bruno Bruni e dedicato alla classi terze della scuola media statale Enrico Fermi di Casarsa delle Delizia, seguiti dalla professoressa Valeria Rizzo. Premiazioni e mostra fotografica si svolsero il 16 maggio all'ex Latteria di via Segluzza. Il tutto con il sostegno della famiglia Bruni e la collaborazione di Ovidio Colussi e don Dante Spagnol che accompagnarono gli studenti nei luoghi pasoliniani per spiegazioni a cui seguirono le fotografie, insieme al fotoamatore Aldo Tronci, su pellicola come si faceva all'epoca. La mostra poi sarà trasferita a San Giovanni al centro comunitario parrocchiale.

# Piasentin e "Laluna" "Cittadini dell'anno '97"

Casarsa

Assegnati i premi per il 1998. Per unanime decisione della Giuria presieduta dal dott. Giovanni Bettagno, per l'anno 1997 «cittadino dell'anno» è stato proclamato, per la sua operosità e per l'intuito imprenditoriale nel campo della ristorazione, Pietro Piasentin, gestore del Ristorante «900». Il diploma «Humanitas» è stato invece assegnato all'associazione di solidarietà sociale «Laluna» di San Giovanni di Casarsa.

Anche quest'anno la decisione, presa in seguito all'iniziativa del «Forum Democratico» e della «Pro Casarsa» in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha riscosso unanimi consensi.

Piasentin, dopo varie esperienze giovanili nel campo della ristorazione, poté coronare nel 1969 il suo sogno di disporre di un locale proprio acquistando i locali del palazzo Scaletari. Percorrendo i tempi, operò la ristrutturazione e ampliamento dei locali e si meritò una qualifica a «3 stelle» e un felice riscontro della clientela in costante incremento. Nel 1987 poté fregiarsi del riconoscimento del «Fogher d'oro».



In alto, Paride Castellarin ("Laluna"); sopra, Pietro Piasentin

## Pravidomini. Parcheggio:

# CASARSA Iniziativa scolastica nel ricordo di Bruno Bruni Fotografando Pasolini

(Ste.Po). Un'interessante iniziativa educativa sta vedendo protagonisti un gruppo di studenti delle classi terze della scuola media di Casarsa.

Cordinati dalla professoressa Valeria Rizzo, infatti, i ragazzi sono impegnati nel partecipare al concorso fotografico dedicato alla memoria di Bruno Bruni. La manifestazione, promossa dall'associazione locale «Forum democratici», dal Comune, dalla Pro Casarsa e dalla stessa scuola media, intende ricordare la figura di Bruni, tra i fondatori della celeberrima *Academiuta di lenga furlana* di Pier Paolo Pasolini, che s'è distinto nel campo

fotografico, sia letterario. Nelle scorse settimane sono state organizzate delle lezioni da parte di Ovidio Colussi e don Dante Spagnol sui linguaggi pasoliniani della memoria, che i ragazzi, armati di macchina fotografica, hanno poi visitato. La parte di apprendimento, propriamente «tecnica» è stata curata dal fotografo Aldo Tronci (e proprio in questi giorni si sta procedendo a sviluppare le pellicole impresse dai ragazzi). Le fotografie verranno quindi valutate da una apposita giuria, che premierà le migliori, grazie anche ad una donazione effettuata dalla famiglia Bruni. Nel mese di mag-

gio, infine, le immagini realizzate dagli studenti saranno esposte in una mostra, ospitata nell'ex latteria di via Seglizza a Casarsa. L'aspetto più significativo dell'iniziativa culturale è quello di avvicinare i giovani che frequentano la scuola media alle tematiche pasoliniane, attraverso un mezzo di espressione qual è la fotografia. In questo modo apprendono la poetica di Pasolini, imparano ad usare la macchina fotografica e riscoprono luoghi che magari sono abituati a vedere ogni giorno ma che non sanno che sono stati impressi in alcune delle pagine migliori della letteratura italiana.

Pochi giorni dopo cambio alla presidenza dell'associazione dopo le dimissioni del presidente Pier Paolo Guarino. Ne riceve il testimone Giovanni Bettagno, mentre Marco Salvadori rimane vicepresidente.

Il 4 dicembre, nell'ex Latteria, nuova tappa per la serie di convegni dedicati alla **politica del territorio**: Claudio Colussi, già presidente di Coop Casarsa e da pochi mesi nuovo sindaco di Casarsa della Delizia (e ovviamente all'epoca della campagna elettorale Forum Democratico aveva organizzato il consueto dibattito tra candidati), interviene nel confronto-dibattito di Forum Democratico su «Il mandamento del Sanvitese può avere ancora un ruolo?».

Insieme a lui i colleghi primi cittadini Augusto Bertocco (Cordovado), Luigi Bortolussi (Valvasone) e Luciano Del Frè (San Vito al Tagliamento).



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
CASARSESE

Con il contributo  
Comune di  
Casarsa della Delizia  
Assessorato alla Cultura



La XV è invitata al confronto-dibattito

## IL MANDAMENTO DEL SANVITESE PUÒ AVERE ANCORA UN RUOLO?

che si terrà

Venerdì 4 Dicembre 1998 - alle ore 20,30  
a Casarsa, presso l'ex Latteria, via Seglizza 28

Relazioni di:

Augusto BERTOCCO - Sindaco di Cordovado  
Claudio COLUSSI - Sindaco di Casarsa della Delizia

Luigi BORTOLUSSI - Sindaco di Valvasone  
Luciano DEL FRÈ - Sindaco di San Vito al Tagliamento

Interventi degli altri Sindaci del Mandamento del Sanvitese e dei Presidenti dei Consorzi CISES e ZIPE.

Il Presidente  
prof. Giovanni Bettagno

# 1999

“Un concreto atto di solidarietà, che rappresenta uno dei tanti piccoli gesti quotidiani che hanno contribuito a non spegnere i cuori nell’inferno della guerra”.

Con questo pensiero il giornalista Stefano Polzot, già presidente di Forum Democratico e a quel tempo primo dirigente delle Pro Casarsa, sulle pagine del Messaggero Veneto raccontava l’emozionante storia che Antonio Spagnol, diacono di San Giovanni, aveva donato alla sua comunità nel ricevere a gennaio 1999 il premio Cittadino dell’Anno per l’anno precedente nella chiesa di Casarsa della Delizia. Si trattava dei biglietti che, durante la Seconda guerra mondiale, i deportati verso i **campi di concentramento** nazisti lanciavano dai vagoni mentre i convogli attraversavano Casarsa. I ragazzi dell’Azione cattolica, come Spagnol e Luigi Bozzetto, li raccoglievano e spedivano alle famiglie per far avere notizie dei loro cari. Un’azione di cuore che però era rischiosa, tanto che l’esercito tedesco convocò i responsabili dell’Azione cattolica per saperne di più, salvo non riuscire a prendere provvedimenti sollecitati dalla lotta partigiana, a cui Spagnol aderì per poi nel Dopoguerra fondare la biblioteca civica, ricoprire l’incarico di assessore e svolgere attività culturale. Presente alla cerimonia anche il vescovo di Concordia Pordenone Sennen Corrà oltre al presidente della provincia di Pordenone Alberto Rossi e l’assessore regionale Maurizio Salvador. Diploma Humanitas ai donatori di sangue dell’Avis Casarsa-San Giovanni, per le oltre 5 mila donazioni effettuate fino a quel momento.

Il 9 aprile nuovo incontro politico nell’ex Latteria, con le ragioni del Sì e del No in vista del referendum sull’abolizione della quota proporzionale nel sistema elettivo che il successivo 18 aprile vedrà la vittoria dei sì (ma il mancato raggiungimento del quorum lo invalidò).

Il 16 settembre invece nella sala consiliare evento insieme all'assessorato alla cultura del Comune retto da Antonio Tesolin, con la presentazione del volume "Quando i ricordi - Russia 1941-1943" di Rodolfo Hofer,

uno dei reduci della campagna di Russia. "Solo attraverso l'insegnamento che ci giunge dalla storia - presentava all'epoca l'evento il presidente di Forum Democratico Giovanni Bettagno - infatti è possibile costruire un futuro di pace e di solidarietà tra i popoli". Il tutto in collaborazione con la locale sezione dell'Associazione nazionale Alpini e con la contestualizzazione storica del professor Paolo Strazzolini.

Intanto un secolo sta finire e con esso si saluta anche un millennio: nell'attesa della data fatidica del **Duemila** Forum Democratico s'interroga su "Paure e speranze all'alba del Duemila" mettendo a confronto credenti e non credenti (e se per i primi si contatta don Chino Biscontin, per i secondi si cerca, pur non riuscendo alla fine nell'intento, di avere la professoressa Margherita Hack). Alla fine il convegno con il titolo "Verso il nuovo millennio: paure e speranze; cattolici e laici a confronto" si tenne nella sala consiliare il 10 dicembre 1999 con don Giancarlo Stival e Vincenzo Marigliano (moderatrice la giornalista Elena Del Giudice).

**FORUM DEMOCRATICO**  
Associazione Culturale Casarsese

Referendum elettorale

**SÌ NO**

Opinioni a confronto

**VENERDI' 9 APRILE 1999**  
ALLE ORE 20.45  
EX LATTERIA DI VIA SEGLUZZA A CASARSA

Intervengono

**Gianluigi PEGOLO**  
Responsabile Nazionale Enti Locali Rifondazione comunista

**Ivan SCIAN**  
Portavoce I Democratici - Comitato Promotore Referendum

Moderatore

**Lorenzo GARZIERA** - Segretario Provinciale C.S.L.

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

**L'AVVENIMENTO - CASARSA** Premiazioni  
**Spagnol è il cittadino dell'anno**  
**Diploma "Humanitas" all'Avis**

Serata di gala per la comunità di Casarsa in occasione della cerimonia di consegna dei premi Cittadino dell'anno e Diploma Humanitas. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro Casarsa e dall'associazione Forum democratico, con il patrocinio del Comune, hanno partecipato oltre 300 persone che hanno gradito la promozionale del capoluogo (preziosi per il ricevimento di Comandante Pionierone, Senon Cirri, il deputato Antonio Di Biase, l'assessore regionale Maurizio Schiavari, il presidente della Provincia, Alberto Rossi, oltre al sindaco di Casarsa, Claudio Colaciti). I premiati sono: **Parrocchiale affollata per la cerimonia**



La consegna dei premi a Casarsa: in alto, il presidente della Pro consegna il riconoscimento a Vito Franceschini; al centro, il sindaco premia Antonio Spagnol. Alla cerimonia era presente anche il vescovo.

**CASARSA**

**Il ricordo della campagna di Russia**  
**"monito" per le generazioni future**

La campagna di Russia è stata sicuramente una delle esperienze più drammatiche della seconda guerra mondiale. Migliaia di persone che sono state mandate allo sbando e molte di loro non sono più portate. Tra i corpi che sono stati più direttamente impegnati, quello degli alpini che ha scritto alcune pagine gloriose della propria storia, dense di umanità, proprio nell'Est Europa. Di questo si parlerà nel corso dell'incontro che è stato organizzato dall'associazione culturale casarsese Forum democratico e dall'assessorato alla cultura del Comune. Domani, alle 20, nella sala consiliare del municipio cittadino, sarà presentato il volume "Quando i ricordi - Russia 1941-1943". Al convegno sarà presente l'autore, Rodolfo Hofer, che ha partecipato alla campagna in terra sovietica, e verranno pure presentati alcuni documenti e filmati d'epoca su quella guerra. «Si tratta di una iniziativa - commenta Giovanni Bettagno, presidente di Forum - con la quale riteniamo opportuno, a quasi sessant'anni di distanza da quei fatti, puntare di nuovo l'attenzione che ci giunge dalla storia, infatti è possibile costruire un futuro di pace e di solidarietà tra i popoli. Voglio peraltro ringraziare la sezione locale degli alpini per la collaborazione prestata nell'organizzazione della manifestazione».

Ste.Pol.

# 2000

“La descrizione del genoma umano ha segnato una svolta nel campo della ricerca scientifica mettendo a disposizione informazioni che saranno applicate in moltissimi campi, in particolare quello della medicina”.



A sinistra Giuseppe De Lorenzi presidente gruppo Ana e a destra il Cittadino dell'anno Leonardo Bonanni

Forum Democratico compie la sua prima decade di attività in un anno che è un punto di svolta non solo numerico: il 2000 segna il passaggio da un secolo all'altro ma anche da un millennio a quello successivo e antico e nuovo si mescolano in 12 mesi come sempre ricchi di attività e in cui il domani, grazie ai progressi della scienza, viene visto con fiducia.



# 2001

“Mi chiamo Caterina Colussi Masetti e assieme a mio marito voglio complimentarmi per la splendida serata che ci avete offerto, di alto livello per la nostra cittadina, in particolare per la scelta dei due personaggi premiati”.

Abituati come siamo oramai all'immediatezza della comunicazione digitale, strappa un dolce sorriso nostalgico la lettera datata 22 gennaio 2001 conservata nell'archivio di Forum Democratico, con la quale si ringraziava l'associazione e gli altri organizzatori per la serata del Premio Cittadino dell'Anno e del Diploma Humanitas. Parole di sincera gratitudine, per un momento che vide premiare, come anticipato nel capitolo precedente, quale Cittadino dell'anno per il 2000 il professor Vincenzo Miggiano. Nato a Foggia, rimasto senza famiglia nel 1937 fu accolto dalla zia Rita a Casarsa dove visse l'esperienza delle lezioni di Pier Paolo Pasolini durante la guerra e giocò nella Sas. Laureatosi in medicina a Roma, nel corso della sua carriera pose le basi per la genetica in vitro alla Università di Stanford in California nonché lavorò

Casarsa, 22. 01. 2001

Spett.le ASSOCIAZIONE Culturale  
Forum Democratico - Casarsa

Mi chiamo Caterina Colussi Masetti e assieme  
al mio marito voglio complimentarmi per le  
splendide serate che ci avete offerto: sabato  
20 gennaio u.s. in occasione del PREMIO  
CITTADINO dell'ANNO e del Premio Diploma Humanitas  
E' stata a nostro parere, una serata ad alto  
livello per la nostra cittadina: per la quale  
manifestiamo a questa Associazione Culturale  
e all'assessorato alla cultura del Comune  
di Casarsa il nostro caloroso grazie!!  
In particolare per la scelta dei due perso-  
naggi premiati.  
Si e' molto gradito l'esecuzione del Concerto  
per Voci e chitarra dell'"ORCHESTRA GORIZIA  
GUITAR."

Ancora Complimenti a tutte  
l'organizzazione

Caterina Colussi Masetti

**Spett. I.G.I. -Istituto Grandi Infrastrutture  
ROMA**

**Att.ne Onorevole Giuseppe Zamberletti**

**Fax 06-36984841**

Casarsa della Delizia, 20.06.2001

**OGGETTO:** richiesta di collaborazione.

Spett. On. Zamberletti,

Facendo seguito ai contatti telefonici intercorsi con la Sua Segreteria, Le chiedo cortesemente attenzione per quanto segue.

L'Associazione Culturale "Forum Democratico" di Casarsa della Delizia, prov. di Pordenone, intende organizzare un incontro pubblico avente per tema la nota vicenda del DC 9 Itavia / Ustica: questo per contribuire a tenere viva l'attenzione su una delle pagine più oscure della nostra storia recente e per rendere debito omaggio alla memoria di quelle vittime innocenti.

Ci è già pervenuta la disponibilità ad intervenire da parte dell'Onorevole Daria Bonfietti, Presidente del Comitato Parenti delle Vittime, e di uno degli autori del volume: "A un passo dalla guerra", dott. Paolo Miggiano.

La data tentativa dell'evento sarebbe prevista nella serata di un venerdì, 28 settembre, 5 o 12 ottobre, da definirsi esattamente alla fine di agosto, una volta noto il calendario dei lavori parlamentari.

Saremmo veramente onorati, anche come friulani, di poterLa avere nostro ospite per la circostanza, seppur nella veste magari per Lei un po' inusuale di "Autore esperto del caso Ustica".

Per ogni chiarimento può contattare:

**Paolo Strazzolini**

Nella speranza di poterLa avere fra noi, attendiamo riscontro e La ringraziamo fin d'ora per l'attenzione. Cordiali saluti.

Per l'Associazione "Forum Democratico"

  
Dott. Paolo Strazzolini



Marcello Tonello



Vincenzo Miggiano

nell'industria farmaceutica. Il Diploma Humanitas venne invece consegnato a Marcello Tonello, conosciuto da tutti nella comunità per il suo grande cuore con cui aiutava molte persone quale **volontario** nelle associazioni locali.

Il 31 maggio Forum Democratico accoglie nella sala consiliare, insieme all'assessorato alla cultura, il suo ex presidente Stefano Polzot che con il collega giornalista Giuseppe Ragogna ha scritto "Pordenone: sogni, segreti, bugie e schei" (edizioni Biblioteca dell'Immagine), best seller a livello locale di quell'inizio decennio, con il racconto dell'ascesa e declino della città capoluogo nel suo ruolo di traino di tutto il territorio.

Si torna poi sulla tragedia di Ustica invitando a parlarne l'onorevole Giuseppe Zamberletti, amato in Friuli per il suo ruolo nella **ricostruzione** post terremoto del 1976, insieme all'onorevole Daria Bonfietti, presidente del Comitato Parenti delle vittime del noto volo e Paolo Miggiano, tra gli autori del libro "A un passo dalla guerra".

# 2002

“L’introduzione della moneta unica europea è un evento straordinario, in quanto segna l’inizio di un percorso di condivisione, di pace tra i popoli”.

Il 1 gennaio 2002 Casarsa della Delizia come il resto d’Europa si risveglia con una nuova moneta, l’**Euro**, che sostituisce la Lira. Pochi giorni dopo, alla tradizionale cerimonia del Cittadino dell’Anno, Forum Democratico e Pro Casarsa della Delizia premiano proprio una delle persone che hanno reso realtà il sogno di un’Europa unita. Si tratta di Domenico Lenarduzzi, il papà del progetto di scambio di studenti tra Paesi europei chiamato Erasmus, capace di formare il sentire unico continentale tra i giovani. Saldi i suoi legami con il natio Friuli e Casarsa in tutti gli anni in cui ha operato negli organismi della Comunità economica europea ed **Unione europea**. E le sue parole dopo la premiazione, raccolte dal corrispondente del Messaggero Veneto Alberto Francescut, testimoniano come si respirasse un grande clima di fiducia per l’integrazione europea in quei giorni. Il Diploma Humanitas va al V Reggimento dell’Aviazione leggera dell’Esercito, l’Aves Rigel di stanza a Casarsa, distintosi per numerosi interventi in soccorso del Friuli terremotato, all’alluvione di Firenze e le missioni di pace in Libano, Croazia - dove alcuni di loro caddero a **Podrute** esattamente 10 anni prima nel 1992 colpiti dall’aviazione jugoslava, fatto che scosse molto la comunità casarsese - nonchè Kosovo proprio in quell’anno 2002. A ritirare il premio il comandante Aldo Guaccio.

L’anno prosegue con l’organizzazione del citato dibattito sull’incidente di Ustica ed essendo un 2002 con le **elezioni comunali** in primavera,

Sanfelice, 17-4-2002

Desideriamo esprimere la nostra  
nostro comune riconoscimento per  
aver contribuito alle stampe  
del libro "Frammenti" di Bruno  
Bruni e per la partecipazione alla  
presentazione nella sala consiliare  
del Municipio di Casarsa. Ritornare  
nelle terre pasoliniane per noi è  
sempre motivo di intima gioia.  
Ancora grazie! Cordiali saluti  
Licia e Annalisa Bruni

con il tradizionale confronto-dibattito tra i candidati sindaco, il quale si tiene il 17 maggio 2002 con la moderazione del giornalista Giuseppe Ragogna. Si confronteranno il sindaco uscente Claudio Colussi (poi riconfermato alle urne il 26 e 27 maggio successivi), l'ex primo cittadino Franco Rosa, Mirella Pol Bodetto e Fabio Sirocco.

Prima però, ad aprile, viene presentato "Frammenti", nuova raccolta di poesie di Bruno Bruni, membro della Accademia di lingua furlana di **Pier Paolo Pasolini**. Un libro postumo, arricchito dalle fotografie del maestro Elio Ciol, editato da Forum Democratico su volere dei famigliari. "Ritornare nella terra pasoliniana per noi è sempre motivo di intima gioia" scrissero Licia e Annalisa Bruni nel ringraziare dopo l'evento di presentazione l'associazione casarsese.



Domenico Lenarduzzi, Cittadino dell'Anno



Comandante Aldo Guaccio (Aves Rigel)

# 2003

“Il primo per me è come l’ultimo,  
la dignità e la giustizia stanno sopra tutto”.

Don Dino Colussi, Cittadino dell’Anno per il 2002 premiato a gennaio 2003, è il figlio di una comunità, quella casarsese, che storicamente ha dato numerosi missionari alla **Chiesa**. Nella stessa famiglia di don Dino su 13 fratelli, 5 sono partiti per testimoniare la propria fede. La giuria del Premio, presieduta da Flavia Leonarduzzi presidente di Coop Casarsa, ne vuole celebrare il grande impegno per i poveri dell’India, prima in Bengala e al momento dell’onorificenza nell’Istituto Don Bosco a New Delhi, la capitale, dove insegna un mestiere ai giovani non abbienti. Il Diploma Humanitas viene assegnato a Pietro Cristante, padre di famiglia che si è dedicato in silenzio al volontariato a servizio del suo paese, **San Giovanni**, fondando il gruppo marciatori Cjaminà ridint e organizzando il Carnevale, la sagra patronale e il concorso presepi. Sono sue le parole che abbiamo riportato qui in alto, raccolte dal corrispondente del Messaggero Veneto Alberto Francescut, adatte anche all’esempio di don Dino.

Il 2003 vede inoltre Forum Democratico come sempre impegnata nell’attività convegnoistica. Si prendono contatti con Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati fino al 2001, per un convegno sul sequestro e uccisione di **Aldo Moro**, da poco al centro dell’acclamato film “Buongiorno, notte” del regista Marco Bellocchio.

L’anno si chiude il 28 dicembre con un altro appuntamento dall’alto valore culturale e politico: al palazzetto dello sport di piazzale Bernini



Pietro Cristante



Don Dino Colussi

con “Le bugie non sono reato” spettacolo teatrale sulla morte della reporter del Tg3 Ilaria Alpi e del suo operatore video Miran Hrovatin, uccisi a **Mogadiscio** il 20 marzo 1994. Un’opera di e con Ottavia Leoni e Vittorio Continelli. Una serata per riflettere aperta a tutta la cittadinanza, con ingresso libero, organizzata insieme alla Pro Loco e con il patrocinio dell’assessorato comunale alla cultura all’interno della rassegna Domenica a teatro.

**DOMENICA A TEATRO**

**DOMENICA  
28 DICEMBRE 2003  
ore 18.30**

**PALAZZETTO DELLO SPORT  
PIAZZALE BERNINI  
CASARSA DELLA DELIZIA**

INGRESSO LIBERO

Info: Ufficio Cultura  
della Città di Casarsa della Delizia (0434.873981),  
Pro Casarsa (0434.871031).

**FORUM  
DEMOCRATICO** L'Associazione  
Culturale  
FORUM  
DEMOCRATICO

La  
Pro Casarsa  
della Delizia

con il patrocinio della  
Città di Casarsa della Delizia  
Assessorato alle Attività Culturali

presentano

**LE BUGIE NON SONO REATO**

di e con  
**OTTAVIA LEONI e VITTORIO CONTINELLI**

“Ilaria Alpi non si occupava soltanto di scandali... essa stessa strumento di informazione, utilizzava il confine come veicolo di scambio. Il confine di Miran Hrovatin era stato per anni la ex-Jugoslavia... questa volta nella sua valigia c'erano conchiglie e un guscio di tartaruga.”

# 2004

“In Italia la pallacanestro per i più giovani viene oggi insegnata secondo forme e concetti che nascono a Casarsa, dalla fantasia e dalla preparazione di Lucio Bortolussi”.

Il Cittadino dell'Anno 2003, premiato nel gennaio 2004 alla chiesa parrocchiale di Casarsa, porta per la prima volta l'ambito riconoscimento nel mondo dello **sport**: si tratta di Lucio Bortolussi, grande allenatore e formatore cestistico dei più piccoli nonché insegnante alla locale scuola elementare. Per tutta la comunità “il maestro” Lucio, una vera istituzione, come ricorda il corrispondente Andrea Canzian de Il Gazzettino dal cui articolo abbiamo preso le parole iniziali qui sopra, tratte dalle motivazioni della giuria presieduta dal dottor Raffaele Pisani. Il Diploma Humanitas viene assegnato al gruppo comunale della Croce Rossa, che ha appena compiuto 20 anni, risultando uno dei primi a essere sorto in Provincia di Pordenone, nonché ha inaugurato la sua nuova sede da dove svolge con passione la sua attività di **volontariato**.

Il 2004 è inoltre anno di elezioni provinciali: per questo il 18 maggio nella sala consiliare del Municipio spazio al consueto confronto-dibattito tra i **candidati** alla presidenza. Si “scontrano”, moderati da Stefano Polzot e con domande dal pubblico, Michelangelo Agrusti (Rinascita Pordenonese - Partito della Bellezza), Edouard Ballaman (Lega Nord), Vitto Claut (Forza Consumatori), Elio De Anna (Forza Italia - Alleanza Nazionale - Udc, presidente uscente che verrà riletto), Mario Puiatti (Convergenza per Puiatti), Sergio Zaia (Intesa Democratica).

**CASARSA DELLA DELIZIA** Assegnato anche il diploma Humanitas al gruppo della Croce rossa, riconoscimento all'attività locale

# È Bortolussi il cittadino dell'anno

Da sempre il punto di riferimento per l'educazione sportiva. La proclamazione ieri sera

**ZOPPOLA** Giovane beve minerale e si sente male

## Acqua "sorvegliata"

**Zoppola**

È ancora all'esame dei tecnici dell'Arpa, l'acqua minerale contenuta in una bottiglia sequestrata - a scopo cautelativo - dai carabinieri dopo che una ventenne di Zoppola aveva avuto qualche dolore e si era rivolta al pronto soccorso dell'ospedale civile di Pordenone.

In un primo tempo i sintomi della ragazza sarebbero stati collegati all'ingestione di acqua minerale da una bottiglia, tenuta in casa della famiglia, avvenuta qualche ora prima. I carabinieri hanno fatto alcuni accertamenti. Ma, dopo un'analisi medica più approfondita, sembra che i problemi di salute della giovane non sarebbero da correlare direttamente all'ingestione dell'acqua minerale.

Si tratterebbe, infatti, di disturbi che non avrebbero - almeno dai primi riscontri medici - un legame diretto con l'eventuale ingestione di acqua avvelenata. La giovane, comunque, sta meglio. E dopo essere stata trattata per un paio d'ore in ospedale è stata dimessa. Negli ultimi giorni le segnalazioni di minerale sospetta si sarebbero moltiplicate: oltre al caso del latte ci sarebbe all'esame dell'Arpa una bottiglia di limonata sequestrata nella casa di riposo di Cordenons dopo che un assistente, che ne aveva bevuto in bicchiere, si era sentito male. Sembra però che altre persone avendo bevuto la stessa bevanda non abbiano avuto nessun sintomo.

**Casarsa della Delizia**

Ancora una volta ha riscosso un grandissimo successo la tredicesima edizione del premio Cittadino dell'Anno e la Decima del Diploma Humanitas.

La manifestazione organizzata da Forum Democratico e Pro Casarsa, in collaborazione con l'amministrazione comunale e provinciale ha, per la prima volta, guardato verso il mondo dello sport. Il premiato è infatti Lucio Bortolussi, da sempre il punto di riferimento per l'educazione sportiva casarsese, ma soprattutto è colui che non solo ha portato il basket a Casarsa, ma di fatto ha esportato il concetto di minibasket come sport e divertimento in tutta Italia. Bortolussi, come ricordato nella motivazione del premio dal presidente della giuria, Raffaele Pisani: «In Italia la pallacanestro per i più giovani viene oggi insegnata secondo forme e concetti che nascono a Casarsa, dalla fantasia e dalla preparazione di Lucio Bortolussi».

Oltre a quello una rilevante carriera di allenatore, con la serie A sfiorata nel basket femminile, con le atlete di Casarsa, e la costante crescita nel mondo scolastico, con responsabilità crescenti, corsi e pubblicazioni a favore degli inse-

gnanti tenuti a livello regionale anche sull'informatica e sulla sicurezza.

«Un riconoscimento che mi riempie di gioia - ha ricordato commosso Bortolussi - che considero uno stimolo a proseguire su questa strada a favore dei giovani e dell'educazione».



Lucio Bortolussi

Bortolussi, infatti, è il più "giovane" Cittadino dell'anno «nella certezza - come ha ricordato il presidente della giuria - che sia la base di partenza per una attività in crescita, che continuerà a dare lustro alla comunità di Casarsa, che gli deve molto in termini umani, prima che professionali». L'altro grande premio della serata, il Diploma Humanitas è stato invece il doveroso riconoscimento del gruppo casarsese della Croce Rossa. Un riconoscimento legato a una attività locale, ma anche di partecipazione intensa e costante alle moltissime emergenze in Italia e all'estero. Un riconoscimento che giunge poi in occasione del 20° anniversario di costituzione del gruppo, uno dei primi della provincia, e proprio nell'anno in cui la Croce Rossa ha inaugurato la propria nuova sede. Una serata che ha raccolto grandi consensi, abbracciando varie tematiche, e coinvolgendo come sempre l'intera comunità.

Andrea Camizian

L'articolo dedicato al maestro Lucio Bortolussi e a destra la locandina del confronto elettorale. Sotto la consegna alla Croce Rossa di Casarsa della Delizia





L'Associazione Culturale Casarsese organizza un

### Confronto tra i Candidati

alla Presidenza della Provincia di Pordenone

*"Conoscere per decidere chi votare"*

**MARTEDI 18 MAGGIO 2004 - ore 20.45**

**Sala Consiliare del Municipio di Casarsa**

Interventano:

**Michelangelo AGRUSTI**  
Rinascita Pordenonese - Partito della Bellezza

**Edouard BALLAMAN**  
Lega Nord

**Vitto CLAUT**  
Forza Consumatori

**Elio DE ANNA**  
Forza Italia - Alleanza Nazionale - UDC

**Mario PUIATTI**  
Convergenza per Pulatti

**Sergio ZAIA**  
Intesa Democratica



Moderatore: Stefano Potzot - giornalista del Messaggero Veneto

La Cittadinanza è invitata a partecipare

# 2005

“Ha insegnato e continua a insegnare ai giovani a correre non solo lungo il manto del campo di atletica, ma soprattutto lungo il cammino della vita”.

Adolfo Molinari, storico presidente della Libertas Casarsa di atletica e pure della Pro Casarsa della Delizia in due distinte occasioni, riceve per il suo costante **impegno** per la comunità, ricco di passione (come testimoniato nelle parole tratte dalla motivazione che qui sopra sono riportate), il Diploma Humanitas 2004 nella cerimonia svoltasi a gennaio 2005 nella chiesa parrocchiale. A consegnargli il premio il presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna, mentre il sindaco di Casarsa della Delizia Claudio Colussi lo consegna all'altra vincitrice del Diploma Humanitas, Antonia Chiarantoni, madre che ha

## CASARSA Nei premi di Pro e Forum spazio al volontariato

**CASARSA.** Raffaele Agrusti è il nuovo Cittadino dell'anno. La proclamazione è avvenuta ieri sera in occasione della cerimonia che si è tenuta nella chiesa parrocchiale di Casarsa, per iniziativa di Pro loco e Forum democratico. La giuria, presieduta da Paolo Lamanna, ha anche assegnato due Diplomi Humanitas: ad Antonia Chiarantoni, la donna che ha rinunciato ad abortire, nonostante il tumore che l'ha aggredita e il parere sfavorevole dei medici, e ad Adolfo Molinari, presidente dell'associazione Libertas. Tra il pubblico che ha gremito la Chiesa, il sindaco, Claudio Colussi, il presidente della Provincia, Elio De Anna, i consiglieri regionali Piero Colussi e Maurizio Salvador e il presidente di Forum, Giovanni Bettagno. Tutti hanno sottolineato l'importanza dei premi, espressione del riconoscimento dell'intera comunità.

AGRUSTI. La giuria ha pre-



Raffaele Agrusti, eletto cittadino dell'anno (Missinato)

miato Raffaele Agrusti per gli alti meriti conseguiti nella sua attività professionale. Nel settembre scorso, infatti, è stato nominato direttore generale delle Generali, la prima multinazionale italiana, che controlla oltre 300 società. Una carriera, iniziata dieci anni fa scalando tutti i gradini gerarchici,



Da destra Adolfo Molinari premiato da Elio De Anna

rinunciato ad abortire pur di portare a termine la gravidanza nonostante il tumore che l'aveva colpita. Una **storia**, la sua, che colpisce la comunità.

Premio Cittadino dell'Anno a Raffaele Agrusti, all'epoca tra i più giovani manager italiani, visto che a soli 47 anni nel settembre precedente era stato nominato **direttore generale** delle Generali, oltre a essere vicepresidente di Genagricola, primo operatore agricolo d'Italia e membro del consiglio d'amministrazione di varie illustri società, come Gemina ed Rcs. Lo premia sempre il primo cittadino casarsese.

# Raffaele Agrusti cittadino dell'anno

*Il direttore delle Generali premiato ieri sera in chiesa  
Diplomi humanitas assegnati a Chiarantoni e Molinari*



Antonia Chiarantoni (diploma humanitas)



Adolfo Molinari (diploma humanitas)

che lo ha portato a raggiungere la posizione apicale a soli 47 anni, uno dei più giovani direttori generali nella storia della Compagnia. Agrusti è anche vice presidente di Genagricola, primo operatore agricolo d'Italia, e nel Cda di numerose società, tra le quali Gemina e Res.

**CHIARANTONI.** La giuria,

con il Diploma Humanitas, ha voluto riconoscere il coraggio che la donna, la cui storia è stata raccontata nei giorni scorsi dal *Messaggero Veneto*, ha avuto nella difficile decisione di non abortire, nonostante il tumore che l'ha aggredita in gravidanza. Una vicenda che la vede ancora oggi lottare per la vita.

Sottolineato, nelle motivazioni, anche l'impegno come educatrice svolto in provincia di Bari per il reinserimento dei minori disadattati.

**MOLINARI.** Premiato, sempre con il Diploma Humanitas, l'impegno nel volontariato e nel sindacato di Adolfo Molinari, presidente della Libertas,

già responsabile della Pro loco, tra i promotori di tantissime iniziative negli ultimi tre anni, tra le quali le indimenticate, per gli appassionati, marce del Tagliamento. Un impegno costante che continua ancora oggi nei campi di atletica, per insegnare ai giovani lo sport fatto con passione e in maniera disinteressata, di fronte a modelli mediatici che premiano il business e la notorietà. «In questi decenni - ha sottolineato la giuria - Adolfo ha insegnato e continua a insegnare ai giovani a correre non solo lungo il manto del campo di atletica, ma soprattutto lungo il cammino della vita, avendo ben presenti e di fronte agli occhi i valori dell'onestà e della solidarietà, mai dimenticandosi di voltare le spalle e allungare la mano nei confronti di chi è rimasto indietro». Nel suo ringraziamento, Molinari ha dedicato il premio alla moglie Maria. La cerimonia è stata allietata dal concerto del coro Max Reger di Trieste.

## 2006

“...avvenuta nella zona di Bosco Romagno, nel contesto della seconda guerra mondiale e a seguito dei fatti accaduti nei pressi delle malghe dette di Porzûs, sulle falde del monte Topli Uork, nel gelido inverno del 1945 e all'alba della Liberazione dal giogo nazifascista”.

Evoca così il luogo della morte di Guidalberto Pasolini, fratello partigiano di Pier Paolo, il volume “Da Porzûs a Bosco Romagno”, scritto dal professor Paolo Strazzolini in occasione del 60mo anniversario della scomparsa ed editato da Forum Democratico. “Come associazione - ricorda sulle pagine de Il Gazzettino (nell’articolo della corrispondente Michela Sovrano) il presidente Giovanni Bettagno - c’è l’obiettivo di analizzare e dare voce a fatti che hanno avuto come protagonisti **cittadini casarsesi**”. E alla figura di Guidalberto, che tra i partigiani della brigata Osoppo aveva il nome di battaglia “Ermes”, Forum Democratico è sempre stata molto legata, anche perché spesso “oscurata” dalla fama del più noto fratello, come Strazzolini stesso ricorda. Al professore l’incarico per la stesura del libro viene data nel dicembre 2004 e dopo un anno di intenso lavoro e un primo incontro pubblico nel febbraio 2005 in occasione dell’anniversario, l’11 marzo 2006 al Centro studi Pier Paolo Pasolini l’opera viene presentata sia in italiano che con la trascrizione in **lingua friulana** della poetessa Anellina Colussi.

Prima però, a gennaio, spazio alle consuete premiazioni dei casarsesi benemeriti.

Nico Naldini, cugino di Pier Paolo e Guidalberto Pasolini, riceve il



Da destra Nico Naldini e il sindaco Claudio Colussi



Da sinistra Callisto Bomben e Giuseppe Tesolin



premio Cittadino dell'Anno. “Ha saputo fissare il nome di Casarsa della Delizia ai vertici riconosciuti **della poesia e della prosa italiana**” dichiara leggendo le motivazioni il presidente della giuria Francesco Colussi, come citato nell'articolo del corrispondente de Il Gazzettino Andrea Pegoraro nell'articolo dedicato alla serata. Tra le opere di Naldini anche la più importante biografia pasoliniana edita nel 1989.

Anche per il 2005 il Diploma Humanitas si sdoppia. Vengono premiati Giuseppe Tesolin per il suo volontariato discreto e attento **ai più poveri e deboli**, anche al fianco dell'associazione Il Noce, insieme all'Aifa, l'associazione di volontariato degli anziani del Comune, con il presidente Callisto Bomben che ritira il premio.

A fine 2006 viene annunciato che il premio Cittadino dell'Anno e il Diploma Humanitas non verranno consegnati il gennaio successivo, ma la premiazione sarà posticipata a marzo, in modo che possa avvenire in una nuova e prestigiosa sede: il **teatro comunale Pier Paolo Pasolini** in fase di ultimazione.



Giovanni Bettagno presidente di Forum Democratico premia Callisto Bomben



La consegna del Diploma Humanitas a Giuseppe Tesolin



Elio De Anna e Nico Naldini

# 2007

“Un momento fortemente sentito dalla comunità casarsese come testimoniato dalle prenotazioni di posti giunte alla biblioteca civica: tutto esaurito al teatro Pasolini”.

I 400 posti del nuovo teatro, fortemente voluto dal Comune di Casarsa della Delizia, furono riempiti tutti nel primo grande evento ospitato dalla struttura dopo l'**inaugurazione**: la premiazione del Cittadino dell'Anno e del Diploma Humanitas per il 2006, avvenuta il 24 marzo 2007.

Cittadino dell'Anno è l'imprenditore Battista Colussi, che dopo aver proseguito l'attività della ditta fondata insieme al padre Ermes Colussi (anch'egli cittadino dell'anno nel 1995 con i fondatori dell'Academiuta di Lenga furlana) diventa **leader mondiale** nel settore delle macchine lavaprosciutti. “Colussi - ricorda la corrispondente del Messaggero Veneto Donatella Schettini - è anche uno dei pochi esempi di successo nel passaggio generazionale, garantito anche dai figli, già avviati in azienda. Appreziate anche le sue **doti umane** e l'attenzione verso le realtà sociali”.

A Severina Liva viene invece consegnato il Diploma Humanitas, per la sua grande testimonianza di vita visto che è costretta su una sedia a rotelle dalla poliomelite, contratta all'età di due anni. “Ha messo le sue **abilità** - si legge nell'articolo della corrispondente de Il Gazzettino Michela Sovrano - di ricamatrice a disposizione di tutti e delle tante bambine che ne hanno seguito i corsi all'Estate Ragazzi di San Giovanni”. Liva aveva inoltre fondato il gruppo dei Volontari della **sofferenza**, oltre a essere stata catechista.



Battista Colussi

L'attività di quell'anno di Forum Democratico vide anche un ulteriore incontro sui fatti di Porzûs, motivato dal fatto che il libro di Strazzolini era stato molto apprezzato e ne viene fatta una **ristampa**. Appuntamento il 6 febbraio al Centro studi Pier Paolo Pasolini, dove si svolgeranno in seguito incontri sull'Inquisizione con Andrea Del Col e Giulio Mellinato e sul fiume Tagliamento con Adriano Zanferrari e lo stesso Strazzolini.



Severina Liva



# 2008

“Un’opera monumentale che è diventata nel giro di pochi mesi un best seller, raccogliendo grandi favori da parte della comunità scientifica internazionale”.

Così viene descritto, nell’articolo della corrispondente del Messaggero Veneto Donatella Schettini, il libro “L’Inquisizione in Italia dal XII al XXI secolo” (pubblicato da Mondadori) del professore casarsese Andrea Del Col, docente di **storia moderna** all’Università di Trieste. È lui il Cittadino dell’Anno 2007, la cui consegna torna nel mese di gennaio con la conferma della sede del teatro Pasolini. Insieme a lui sul palco Giancarlo Brait, figura di spicco del **volontariato sportivo** (dal 1969 al 1993 presidente della Sas Casarsa) e del **cooperativismo locale** che riceve il Diploma Humanitas. A premiare, insieme alle altre autorità, Angioletto Tubaro tornato sindaco di Casarsa della Delizia alle ultime elezioni comunali.

Sempre in quel mese di gennaio, per la **Giornata della memoria** in ricordo della Shoah, per la prima volta Forum Democratico dà il suo contributo agli eventi comunali dell’assessorato alla cultura retto da Antonio Cesare Marinelli che prevedono una mostra nel ridotto del teatro Pasolini, uno spettacolo per i giovani sul Diario di Anna Frank e il convegno storico “Sulle tracce della memoria”.

L’inizio anno è ricco di appuntamenti: a febbraio viene presentato insieme alla Pro Loco il libro e dvd “Con i pugni e con il cuore - Primo Carnera oltre le corde del ring” curato da Alberto Francescut e Marco Sartini mentre il filmato vede la regia di Christian Canderan. Del **pugile di Sequals** proprio l’anno precedente erano caduti i 40 anni dalla morte.

Casarsa. Ieri sera la consegna del riconoscimento. Il diploma Humanitas è andato a Giancarlo Brait

# Del Col "Cittadino dell'anno"

Premiato il docente universitario grande studioso dell'Inquisizione

CASARSA. Al lungo elenco dei "Cittadini dell'anno" di Casarsa della Delizia si aggiunge un nuovo nome, quello di Andrea Del Col, al quale, nel corso della cerimonia che si è tenuta ieri sera al teatro Pasolini, è stato attribuito il riconoscimento. Del Col, 64 anni, sposato, due figli, è docente di Storia moderna all'università di Trieste e uno dei massimi esperti dell'Inquisizione. Nel 2006 ha pubblicato per Mondadori il volume "L'Inquisizione in Italia dal XII al XXI secolo", un'opera monumentale che è diventata nel giro di pochi mesi un best seller, raccogliendo grandi favori da parte della comunità scientifica.



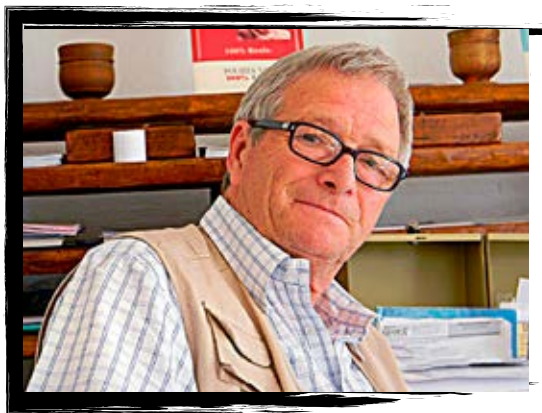
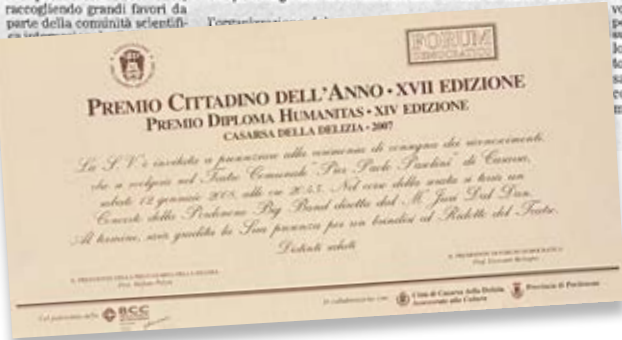
Una parte degli intervenuti alla cerimonia tenutasi al teatro Pasolini

corso dell'affollata cerimonia, arricchita dal concerto della Pordenone big band, anche per il diploma Humanitas, attribuito a Giancarlo Brait, 69 anni, sposato, due figli, un nome molto noto, non soltanto a Casarsa, nel campo sportivo e del calcio in particolare, visto che è stato presidente della Sas Casarsa dal 1969 al 1993 prestando grande attenzione al vivaio, senza dimenticare lo sviluppo dell'associazione, con idee innovative come la trasformazione in cooperativa. Promotore di numerose iniziative sociali e nel campo del volontariato, la giuria gli ha voluto riconoscere anche l'impegno professionale, come consulente del lavoro, nonché quello in numerose istituzioni: è stato infatti restatore di Coop Casarsa, consigliere della Cantina e consigliere comunale per tre mandati.

Donatella Schettini



La consegna del riconoscimento al docente universitario Andrea Del Col



Giancarlo Brait



Andrea Del Col

Il 2008 è anche anno di **elezioni regionali**: il consueto confronto-dibattito sui programmi del governatore uscente Riccardo Ily e dello sfidante Renzo Tondo (che poi vincerà), si tiene il 1 aprile al ridotto del teatro Pasolini.

Infine a ottobre presentazione del **libro** "Il chiodo a tre punte", scritto da Elena Curti, figlia segreta di Benito Mussolini.



## 2009

“Mai nessuna donna ci era riuscita prima.  
Ma lei, da vera fuoriclasse, ce l’ha fatta.  
Per amore. Con le sue mani pronte ad accogliere,  
è lì, in mezzo ai più poveri fra i poveri di Haiti”.

Per la prima volta il premio Cittadino dell’Anno (edizione 2008 consegnata nel gennaio 2009) viene assegnato a una donna: è suor Oliva Pia Colussi, delle Figlie di Maria Ausiliatrice missionaria ad Haiti, povero Paese centroamericano dove si prende cura dei più poveri, come raccontato nell’articolo della corrispondente del Gazzettino Michela Sovrano da cui sono tratte le parole qui sopra. Durante la cerimonia la religiosa si collega telefonicamente emozionando il teatro Pasolini pieno in ogni ordine di posti in suo onore (presente anche il vescovo di Concordia Pordenone Ovidio Poletto). Riceve in sua vece il premio il fratello Severino Colussi. Ma poi, nella successiva estate, suor Oliva tornerà nella sua Casarsa, la cui comunità le consegnerà, durante la sagra di San Rocco alla presenza del parroco don Roberto Laurita, i fondi raccolti (3500 euro) in una speciale sottoscrizione a favore della sua **missione** (e iniziata dall’amministrazione comunale Tubaro con i primi 1500 euro sul conto messo a disposizione dalla Bcc di San Giorgio e Meduno, la futura Friulovest Banca da sempre vicina ai premi casarsesi).

Il Diploma Humanitas viene invece assegnato al gruppo comunale della Protezione Civile per il suo costante impegno per la comunità e il **territorio**: lo ritira l’assessore e volontario Sandro Odorico alla





Alcuni momenti delle premiazioni tenutesi quell'anno nuovamente al nuovo teatro comunale Pier Paolo Pasolini; intervenne anche monsignor Ovidio Poletto vescovo di Concordia Pordenone.



sguardo al mondo che verrà”. Il tutto con il sostegno della Provincia di Pordenone e la collaborazione dei Vini La Delizia, la cantina casarsese che mette a disposizione la sua sala convegni e offre in degustazione i suoi vini al termine degli incontri. Nell’ordine verranno presentati i libri “Dal fronte del Tagliamento al fronte del Piave - episodi della Grande guerra a Pordenone, Cordenons e San Vito” di Annamaria Piccolo Stella e Paolo Gaspari (**passato**); “Padroni a casa nostra” di Gian Mario Villalta, intervistato da Giuseppe Ragogna (**presente**); “La parte abitata della rete” di Sergio Maistrello su internet e social network, con anche interventi nella serata degli imprenditori Michelangelo Agrusti e Francesco Vanin (**futuro**).



# 2010

“Non dimenticare Haiti,  
non dimenticare suor Oliva”.

Il 12 gennaio 2010 Haiti viene colpita da un catastrofico **terremoto**, che fa oltre 230 mila vittime. Si tratta del Paese dove opera suor Oliva Colussi, la religiosa casarsese premiata come Cittadino dell'Anno appena dodici mesi prima. Pronta la risposta del Comune, con anche il supporto di Forum Democratico: viene subito aperta una nuova sottoscrizione in aiuto della sua missione dopo quella già realizzata nel 2009.

“Haiti è una nazione - spiega il sindaco Angioletto Tubaro nell'articolo di Donatella Schettini corrispondente del Messaggero Veneto - che già vive un'emergenza ordinaria. Ora il terremoto ha reso la situazione ancora più drammatica”.

Pochi giorni dopo si tengono le premiazioni del nuovo Cittadino dell'Anno e Diploma Humanitas al teatro comunale Pasolini. Il primo premio va ad Angelo Cozzarini, presidente dell'Ente regionale teatrale. Una vita per la **cultura** la sua, sia come vicesindaco di Pordenone negli anni Ottanta che successivamente come presidente di Assoprosa e tra i promotori di Giornate del Cinema Muto e Dedicata, due festival ancora oggi di grande richiamo. Humanitas a Erminio Fantin, donatore Avis e tra i fondatori di Libertas atletica e Croce rossa. Volontario de Il Piccolo Principe, viene celebrato per il suo esempio di grande generosità nei confronti degli altri.



# CRONACHE DA DENTRO IL TERREMOTO DELL'ABRUZZO

Incontro con il giornalista  
**GIUSTINO PARISSÉ**  
Autore del libro "Quant'era bella la mia Onna"

Moderatore: Giuseppe Ragogna  
*vice direttore del Messaggero Veneto*

**LUNEDÌ 24 MAGGIO 2010 ORE 20.45**  
**RIDOTTO DEL TEATRO PIER PAOLO PASOLINI**  
**CASARSA**

## IL CASO ZANFRETTA

Ufo e misteri raccontati da un protagonista

VENERDÌ 26 APRILE 2010 ORE 20.45  
Ridotto del Teatro Pier Paolo Pasolini  
Via Trieste - Casarsa

Intervista con:  
**Pier Fortunato Zanfretta**  
Autore del libro "Ufo e misteri raccontati da un protagonista"  
Piero Adornato - Osservatorio  
Presentazione: Giuseppe Ragogna - vice direttore del Messaggero Veneto

Intervista con:  
**Stefano Bertolotti** - giornalista  
Che cosa accadrà alle ore 20.45 di venerdì 26 dicembre 1970 quando la gente guarda Pier Fortunato Zanfretta, compiendo il suo ultimo gesto di coraggio a Pescara di Teramo, in provincia di Teramo, dopo un incidente raccontato nel libro con un titolo altop?

Locandine di alcuni degli eventi organizzati in quell'anno

## NOVECENTO LA STORIA, LE CRONACHE, LE GUERRE

1914-1918. L'EUROPA IN GUERRA  
Presentazione di Pier  
Fortunato Zanfretta - Ufo e misteri raccontati da un protagonista  
Piero Adornato - Osservatorio  
Presentazione: Giuseppe Ragogna - vice direttore del Messaggero Veneto

Intervista con:  
**Stefano Bertolotti** - giornalista  
Che cosa accadrà alle ore 20.45 di venerdì 26 dicembre 1970 quando la gente guarda Pier Fortunato Zanfretta, compiendo il suo ultimo gesto di coraggio a Pescara di Teramo, in provincia di Teramo, dopo un incidente raccontato nel libro con un titolo altop?

La Delizia





Erminio Fantin



Angelo Cozzarini





Terremoto devastante anche in **Abruzzo** l'anno prima, il 2009: Forum Democratico il 24 maggio propone un viaggio con Giustino Parisse, giornalista che ha scritto il libro "Quant'era bella la mia Onna", uno dei paesi maggiormente devastati dal sisma sia come numero di vittime che come edifici crollati.

Tra gli altri appuntamenti organizzati quell'anno, una curiosa serata sugli avvistamenti di ufo insieme a Pier Fortunato Zanfretta, che racconta di essere stato rapito dagli **alieni** nel 1978. Con lui gli ufologi Emilia Blabi e Antonio Chiumento.

Più tradizionale la serie di incontri "Novecento. La storia, le cronache, le guerre" con la presentazione dei **libri storici** sulle guerre del Novecento a Nordest del giornalista Edoardo Pittalis, già vicedirettore de Il Gazzettino e sulle memorie di Dante Carnevale, carabiniere nei lager sovietivi tra il 1942 e il 1946. Incontri che si svolgono a marzo nella sede degli Alpini insieme ad Ana, Pro Loco, Comune, Provincia e Vini La Delizia.



# 2011

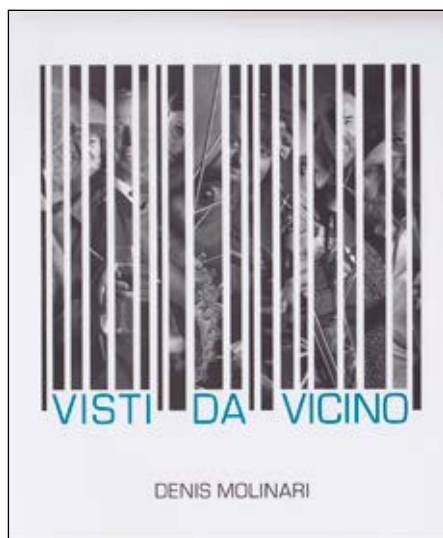
“Un premio al Giovane talento  
(età massima 35 anni)  
destinato a quanti si siano distinti in campo  
sportivo, scolastico, culturale, professionale  
o artistico portando il nome oltre i confini locali”.

I premi annuali fanno tris: infatti nel gennaio 2011, per la prima volta, viene consegnato anche il premio **Giovane Talento**. Per il 2010 lo vince Melissa Comin De Candido, atleta sangiovese capace di diventare per quattro volte campionessa del mondo di pattinaggio artistico. È lei la prima di una serie di giovani che con passione e impegno dimostreranno, nel decennio successivo, come la giovane età non è una preclusione a grandi traguardi, tutt'altro.

Il Premio Cittadino dell'Anno viene invece consegnato, sempre tra gli applausi del teatro Pasolini pieno di concittadini, a Giovanni Castellarin per il suo impegno a favore della cultura locale (è stato fondatore di Aifa e Cidic) nonché per la sua **arte fotografica**, visto che il suo archivio è una grande memoria del passato di Casarsa della Delizia.



Ogni edizione delle premiazioni ha avuto degli apprezzati concerti musicali



Il Diploma Humanitas viene infine consegnato a Sisto Colussi, per il suo trentennale **volontariato** nella Croce rossa, sia a livello locale che in missioni umanitarie in Italia e all'estero. E sempre in tema di solidarietà, viene annunciato che la raccolta fondi per la missione di suor Oliva Colussi nella terremotata **Haiti** è stata di 12 mila 820 euro, già inviati nel Paese centroamericano.

Per la Sagra del Vino in programma a fine aprile e inizio maggio, Forum Democratico insieme alla Pro Loco propone la mostra fotografica "Visti da vicino" del suo socio Denis Molinari, fotografo. "Un vero e proprio spaccato della comunità - si legge nella presentazione -, come si faceva ai primordi della fotografia, quando il **fotografo** ambulante viaggiava di paese



Melissa Comin



Sisto Colussi





in paese per ritrarne gli abitanti". Ospitata nella sala convegni della cantina La Delizia, la mostra è composta da intense immagini in bianco e nero di alcune delle personalità più note di Casarsa.

Il 2011 è anche l'anno in cui ricorre il 150nario dall'**Unità d'Italia**: a ottobre viene promossa una rassegna d'incontri di carattere storico su alcuni passaggi fondamentali della vita dello Stato, dalla Campagna di Russia alla Resistenza fino alla stagione delle stragi.



# 2012

“Serio, determinato, pratico, silenzioso e rispettoso, mai fuori posto: «È uno che quando ha un obiettivo lo raggiunge», assicurano le persone che gli stanno intorno. È il simbolo della Sas Casarsa, insieme a colui che molti anni prima ne fu un fondatore, cioè un certo Pier Paolo Pasolini”.

Con queste parole il giornalista Gabriele Fasan tratteggiava nel 2018 sul sito Il Romanista Bryan Cristante, neo acquisto dei giallorossi e grande talento calcistico di San Giovanni, che tre anni dopo, l'11 luglio 2021, avrebbe alzato nello stadio di **Wembley** a Londra la coppa del Campionato Europeo di calcio insieme agli altri azzurri agli ordini del commissario tecnico Roberto Mancini. Ma poco meno di un decennio prima, nel gennaio 2011, un Cristante appena 16enne aveva “sollevato” il premio Giovane Talento nel teatro Pasolini, che applaudiva il suo magnifico esordio nel calcio dei grandi con la maglia del Milan nella Champions League a dicembre 2011.

Premio Cittadino dell'anno, in quella edizione, a Luigi Piccoli, presidente dell'associazione di volontariato Il Noce, uno dei massimi esperti in



Bryan Cristante



Suor Annamaria Spagnol



Premiazione di Luigi Piccoli

tema di **tutela dei minori**, tra i fondatori dell'Osservatorio sociale comunale e figura di spicco del cooperativismo sociale regionale.

Tre invece i soggetti premiati con il Diploma Humanitas: suor Annamaria Spagnol per il suo impegno missionario in Brasile a favore dei bimbi (rappresentata dal fratello); la scuola materna Monsignor Jop di San Giovanni con il presidente Sergio Clarotto in occasione dei 100 anni dalla fondazione; la scuola materna Sacro Cuore di Casarsa con la presidente Orietta Moretti per i suoi 90 anni di servizio (entrambi gli istituti sono nati e cresciuti sempre a favore della **comunità locale**). A premiare insieme alle autorità anche il nuovo presidente della Pro Loco Giuseppe Maccagnano vicino al presidente di Forum Democratico Antonio Tesolin.

Per l'ultima volta premia anche il sindaco Angioletto Tubaro, che lascia l'incarico al termine del mandato in vista delle elezioni comunali. Nel teatro Pasolini il 4 maggio, di fronte a un folto pubblico, Forum Democratico organizza il consueto dibattito tra i candidati Lavinia Clarotto (poi vincitrice della consultazione elettorale), Diego Francescutto, Fabio Sirocco e Michele Zagaria, con la





Il coro dell'Università delle Filippine ospite a Casarsa



Premiazione delle due scuole Materne Jop (San Giovanni) e Sacro Cuore (Casarsa)



moderazione del caposervizio del Messaggero Veneto e socio di Forum Stefano Polzot e le domande del pubblico. Precedentemente, ad aprile, analogo dibattito si era tenuto anche a San Giovanni al centro parrocchiale Zuccheri. Al voto ci si era avvicinati pure con un convegno tenutosi a febbraio al ridotto del teatro Pasolini su scenari, idee e proposte per il **governo della città**, con il sociologo Paolo Tomasin, la dirigente della Provincia di Pordenone Flavia Leonarduzzi e il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti.

A luglio rientra dal Brasile suor Annamaria Spagnol, che a San Giovanni viene festeggiata e riceve i fondi a favore della sua missione raccolti in seguito alla premiazione di gennaio. Ad agosto viene pianto don Dino Colussi, premio Cittadino dell'Anno 2002, che scompare nella sua India all'età di 83 anni. Sempre in quell'estate viene accolto il coro dell'Università delle Filippine, in tour per l'Europa. Oltre a un **concerto** per tutta la cittadinanza, i cantori vengono ospitati da varie famiglie su coordinamento del vicepresidente di Forum Democratico Pierluigi Rosa.

# 2013

“Lezioni sulla Repubblica,  
un appuntamento che vuole essere  
continuativo per ragionare sulla storia recente  
e sui valori della convivenza civile”.

Sempre insieme agli storici partner Comune e Pro Casarsa della Delizia, Forum Democratico per l'anno 2013 promuove il nuovo format Lezioni sulla Repubblica, che sotto forma di “lezioni” aperte a tutti vuole ragionare sulla **storia recente d'Italia**. In occasione della Festa della Repubblica, il 1 giugno viene ospitata Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica, già presente in passato ad analoghe iniziative dell'associazione casarsese. Con il pubblico Bonfietti dialoga sul tema “Il diritto della **verità**, il dovere di non dimenticare”. Viene anche proiettato, al ridotto del teatro Pasolini, il video “Ero nato per volare”, dedicato al tragico volo del Dc 9 Itavia.

L'anno come consuetudine si era aperto con la consegna dei premi ai casarsesi benemeriti per il loro impegno nel 2012: tra le autorità per la prima volta la sindaca Lavinia Clarotto, eletta alle ultime elezioni amministrative. Il Cittadino dell'Anno viene assegnato a Franco Colussi, docente universitario e della scuola superiore per la sua intensa attività di **ricerca in campo musicale**, con molte



I premiati dell'edizione tutti sul palco del teatro Pasolini



Franco Colussi, Cittadino dell'Anno



Milvia Cozzarini per le Acli

pubblicazioni di prestigio all'attivo tra cui l'opera omnia su Alessandro Orologio, grande musicista e compositore friulano tra 500 e 600. Doppio Diploma Humanitas. Sale sul palco Silvana Scodeller, insegnante di musica impegnata come **terapeuta musicale** alla Nostra famiglia di San Vito al Tagliamento e nella casa di riposo della stessa cittadina. Con lei anche il circolo Acli di San Giovanni, attivo da 65 anni al **servizio della comunità**: ritira il riconoscimento la presidente Milvia Cozzarini. Infine anche il premio Giovane Talento si sdoppia. Filippo Casonato, laureato all'Università Cattolica, ad appena 30 anni è già direttore del collegio Ludovicianum all'Università del sacro Cuore di Milano. Federico Furlanetto, 27enne, è invece diplomato al pianoforte e laureato al Dams: ha appena vinto il Concorso internazionale di musica sacra di Varli.



A sinistra dall'alto  
la premiazione di Silvana Scodeller,  
Federico Furlanetto  
e Filippo Casonato





Infine il 2013 è stata annata elettorale per la Regione Friuli Venezia Giulia: alla sala convegni della cantina consueto confronto tra i **candidati locali** degli schieramenti che vedranno poi la vittoria di Debora Serrachiani.



# 2014

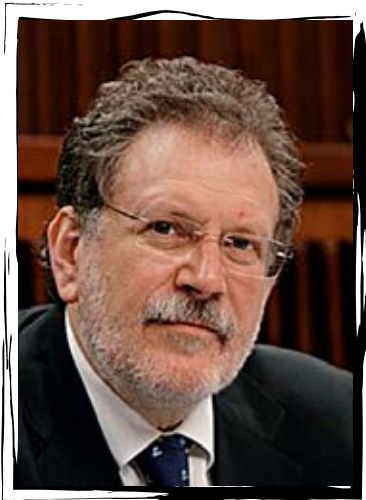
“Il tema è uno dei più dibattuti e sta accendendo lo scontro politico in regione: il superamento delle Province”.

Il collaboratore del Messaggero Veneto Daniele Boltin così raccontava il 6 febbraio 2014 l'incontro avvenuto su iniziativa di Forum Democratico al ridotto del teatro Pasolini. Con la moderazione del vicedirettore del quotidiano Giuseppe Ragogna, si confrontarono il consigliere regionale Elio De Anna, che come ex presidente della Provincia di Pordenone difese l'utilità dell'**Ente intermedio**, e l'assessore regionale Paolo Panontin, che invece sostenne la riforma posta in essere dalla giunta Serracchiani, la quale arriverà alla soppressione delle Province nel 2017.

A gennaio, ovviamente, si era tenuta nella platea principale del teatro la **cerimonia** di consegna dei tradizionali premi. Gli alti meriti culturali, a partire dalla fondazione di Cinemazero e delle Giornate del Cinema muto, portano alla proclamazione di Piero Colussi quale Cittadino dell'Anno per il 2013. Viene sottolineato anche il suo impegno per la **cultura**

L'Osservatorio sociale di Casarsa della Delizia





Piero Colussi



Alessandro Basso

MESSAGGERO VENETO GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2014

---

**IL DIBATTITO**

## Enti locali, costi e benefici secondo Panontin e De Anna



Da sinistra, Elio De Anna, Giuseppe Ragogna e Paolo Panontin

---

**CASARSA**

Il tema è uno dei più dibattuti e sta accendendo lo scontro politico in regione. A spiegare il superamento delle Province, ieri sera al ridotto Pasolini di Casarsa, ci hanno pensato l'assessore regionale Paolo Panontin e il consigliere di centrodestra Elio De Anna. Grande vivacità al tavolo, moderato da Giuseppe Ragogna, vicedirettore del Messaggero Veneto, ma nessun colpo basso tra i due sfidanti. L'atmosfera si è scaldata su due punti: la transizione della norma, che vedrà la Provincia di Pordenone

come "cavia" e le ripercussioni economiche della riforma. De Anna, già presidente della Provincia, ha sottolineato l'utilità dell'ente, ribadendo il passaggio dei dipendenti alla Regione, che provocherebbe una crescita dei costi. Di tutt'altro avviso, ovviamente, Panontin che, numeri alla mano, ha calcolato in circa 500 mila euro la transizione dei dipendenti, una volta attuata la riforma. In chiusura, altro tema scottante nel Pordenonese, e che è un sasso nella scarpa per De Anna: il nuovo ospedale.

**Daniele Boltin**  
ESPRESSIONE RISERVATA

come consigliere regionale e il ruolo di sovrintendente di Villa Manin. Il premio Giovane Talento viene invece consegnato ad Alessandro Basso, che nel 2012 è risultato il più giovane **dirigente scolastico** del Friuli Venezia Giulia a vincere il concorso dedicato. Ne viene citato il ruolo di dirigente all'Istituto comprensivo di Azzano Decimo (anch'egli poi intraprenderà la carriera politica, visto che attualmente è consigliere regionale). Il palco, alla presenza del vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello, si riempie con una decina di rappresentanti dell'Osservatorio sociale di Casarsa, che ritirano il Diploma Humanitas per i 20 anni di attività di questa **istituzione** fondamentale per la comunità attraverso l'attività delle sue commissioni.

# 2015

“Dopo 40 anni, quattro processi, continui depistaggi, un’inchiesta con nuovi fatti e testimonianze, la verità non è mai stata così vicina”.



Il Cittadino dell'Anno  
Franco Bagnarol



Il Giovane Talento  
Matteo Troia

Prosegue, come da DNA di Forum Democratico fin dalle sue origini, l’attenzione per le grandi vicende storiche della Repubblica Italiana: l’8 giugno 2015 al ridotto del teatro Pasolini viene presentato **Complici - Il caso Moro**, libro che fece molto parlare quell’anno e in cui Stefania Limiti, presente all’incontro, e Sandro Provvionato ricostruiscono i contatti tra Dc e Br nella vicenda del rapimento e uccisione di Aldo Moro nel 1978, scrivendo come quella raccontata sia a loro parere una verità aggiustata. A moderare l’incontro il professor Paolo Strazzolini.



**Martedì 27 gennaio, ore 20.30**  
Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini  
**Giorno Della Memoria**

tra scuola e palcoscenico  
**DAL LICEO AD AUSCHWITZ**

I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E FERMI" interpretano le lettere di Louise Jacobson, giovane studentessa francese di famiglia ebrea uccisa nel campo di sterminio di Auschwitz.

Regia di Giacomo Trevisan

**VI ASPETTIAMO**  
INGRESSO LIBERO




**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

lunedì **8 giugno** 2015, ore 20.30  
presso il  
**Ridotto del Teatro Pier Paolo Pasolini**  
via Piave, 16 - Casarsa della Delizia



**COMPlici** CASO MORO.  
IL PATTO SEGRETO TRA DC E BR  
di **Stefania Livinti** e **Sandro Provisonato**  
Chiarelettere, Milano 2015

Dopo quarant'anni, quattro processi, continui depistaggi, un'inchiesta con nuovi fatti e testimonianze. La verità non è mai stata così vicina. Sul caso Moseo ci hanno raccontato una **VERITÀ AGGIUSTATA**.

Sarà presente **Stefania Livinti**  
moderatore **Paolo Strazzolini**

**INGRESSO LIBERO**



Il presidente della Sas Casarsa Claudio Colussi con i giovani calciatori

L'anno si era però aperto con il **cambio alla presidenza** dell'associazione: ad Antonio Tesolin succede Pierluigi Rosa, che ancora adesso è presidente di Forum Democratico. Per Rosa anche la carica di tesoriere. Nuovo vice presidente Denis Molinari mentre Paolo Strazzolini è segretario. Consiglieri




**DEDICA A PASOLINI.**  
**I FUNERALI A CASARSA**

fotografie di **Claudio Ernè**  
a cura di **Anna Krekic** e **Massimiliano Chiozzi**

**vernice**  
saluti istituzionali

interventi  
**Claudio Ernè**  
**Anna Krekic** e **Massimiliano Chiozzi**

video  
a cura di **Forum Democratico** - Casarsa della Delizia  
presentazione di **Piero Colussi**

lettura  
**Fabiano Fantini**

**sabato 19 dicembre 2015 - ore 18.00**  
Centro Studi Pier Paolo Pasolini  
Casarsa della Delizia (PN)

Centro Studi Pier Paolo Pasolini  
via S. Pietro 4  
33072 Casarsa della Delizia (PN)  
telefono: +39 0434 471000  
info@centrostudi.pasolinicasarsa.it  
www.centrostudi.pasolinicasarsa.it

Le locandine di alcuni degli incontri del 2015



Adolfo Molinari e lo stesso Antonio Tesolin, che di lì a poco tornerà presidente della Pro Casarsa della Delizia.

A seguire tempo di premiazioni: presente tra le autorità pure l'onorevole Giorgio Zanin. Cittadino dell'Anno per il 2014 è Franco Bagnarol, del quale vengono ricordati l'impegno sindacale in Zanussi e nel **volontariato sociale**,



sia in ambito scoutistico che quale presidente nazionale del Movi (Movimento di volontariato italiano) e responsabile del Forum regionale del Terzo settore. Diploma Humanitas alla Sas Casarsa, storica **società calcistica** cittadina che compie 90 anni e che oltre allo sport si occupa in quel periodo del trasporto degli anziani per conto del Comune: riceve il riconoscimento il presidente del club Claudio Colussi, già sindaco. Infine il premio Giovane Talento, che va a Matteo Troia, studente di **Informatica** all'Università di Udine e scelto tra tutti i giovani d'Italia tra i 100 digital champions dal governo Renzi per promuovere l'educazione alle nuove tecnologie.

A fine gennaio, inoltre, insieme a Comune, Provincia e Istituto comprensivo viene organizzata la lettura delle lettere di Louise Jacobson, giovane studentessa francese di famiglia ebrea uccisa nel campo di sterminio di **Auschwitz**. Il tutto per la regia di Giacomo Trevisan e con protagonisti gli studenti della scuola secondaria di primo grado Fermi di Casarsa.

A fine anno, in occasione del 40mo anniversario dalla morte di **Pier Paolo Pasolini** viene organizzata la mostra "Dedica a Pasolini. I funerali a Casarsa" nelle sale del Centro studi dedicato al poeta e scrittore. In mostra 24 scatti che realizzò il fotoreporter Claudio Ernè che le realizzò il 6 novembre 1975 alla cerimonia funebre per Pasolini nella chiesa di Santa Croce, il Glisiùt. Nell'occasione dell'inaugurazione, l'attore Fabiano Fantini legge la commossa orazione funebre di padre David Maria Turoldo.



# 2016

“Abbiamo deciso di fare in modo che alcuni nostri eventi siano divulgati in diretta via streaming in modo tale che chi non può partecipare lo possa fare, anche commentando in diretta, da casa.

Un’opportunità in particolare per i casarsesi e sangiovesi che sono emigrati all’estero e che dimostrano grande attenzione a questo premio”.

L’edizione 2015 dei Premi ai cittadini emeriti, svoltasi il 9 gennaio 2016 al teatro Pasolini, vede aprirsi il programma del 25ennale di Forum Democratico con una grande novità: le parole sopra riportate del presidente dell’associazione Pierluigi Rosa (e raccolte dal corrispondente de Il Gazzettino Alberto Comisso) illustrano la **diretta in streaming** della cerimonia di premiazione, che da lì in poi diventerà una costante sempre molto apprezzata. Basti pensare che, oltre l’Italia con oltre mille persone, quel primo streaming vide in collegamento anche Usa, Canada, Polonia, Russia, Romania, Brasile, Australia, Germania, Uruguay e Argentina.

Questo **interesse internazionale** fu favorito anche dal fatto che il Premio Cittadino dell’Anno, proprio per abbracciare tutti i concittadini partiti per l’Estero, fu assegnato ai due enti che mantengono ancora oggi i legami tra essi e la terra d’origine: l’Efasce, fondata proprio a San Giovanni di Casarsa nel 1907 (presente il presidente Michele Bernardon) e l’Ente Friuli nel Mondo (con il presidente Pietro Pittaro).



In alto la premiazione dei giovani talenti Riccardo Ros e Daniele Bertotto. In basso la consegna del premio Cittadino dell'Anno a Efisce ed Ente Friuli nel Mondo





Diploma Humanitas ai volontari del trasporto sociale

Diploma Humanitas agli oltre 100 volontari che dal 1998 si erano spesi per la **comunità** (e in particolare per gli anziani) nel servizio di trasporto sociale.

Infine doppio Premio Giovane Talento a due **promettenti casaresi**: Riccardo Ros, arbitro di calcio in serie B tra i migliori della categoria e Daniele Bertotto, designer i cui lavori stavano già interessando grandi marchi della moda.

In quegli anni si commemorava anche il **centenario** dall'inizio e successiva conclusione della Grande guerra. Ad aprile viene organizzato insieme a Comune, Pro Loco, Alpini e Fanti d'Arresto un ciclo di quattro incontri d'approfondimento sul conflitto.

In estate, sempre all'interno della ricorrenza dei 25 anni di Forum

**e...state a Casarsa**

**25° anniversario del Premio Cittadino dell'Anno**  
**STORIE DI CASA NOSTRA**  
 A tu per tu con i vincitori del Premio Cittadino dell'Anno  
 Giardino di Palazzo Burovich de Zmajevich, Casarsa

**martedì 5 luglio** ore 21.00  
 Incontro con **BATTISTA COLUSSI** e con **GIOVANNI CASTELLARIN**, un dialogo condotto da Marco Salvadori

**mercoledì 20 luglio** ore 21.00  
 Incontro con **ELIO CIOL** e con **LUCIO BORTOLUSSI**, un dialogo condotto da Stefano Polzot

Al termine degli incontri, degustazione dei migliori agrumi Freschi della Selezione Filari di Bolle

In caso di maltempo, gli incontri passeranno in diretta di palazzo Burovich de Zmajevich e seguiranno nella Sala Consiliare all'interno del palazzo

Eventi a cura del Forum in **"DIRETTA STREAMING"** dal seguente indirizzo: <http://forum.comunicazionecasarsa.blogspot.it/>

**1915-18/2015-18**  
**CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**  
 Incontri con la Storia e con l'Arte

**Venerdì 1 aprile**, ore 20.30  
**Roberto del Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini**  
**La Prima Guerra Mondiale e i caduti di Casarsa e San Giovanni**  
 Dibattito di Luciano Sarti, Marco Salvadori e Paolo Zincone  
**OPUSCOLI** "I caduti di Casarsa e San Giovanni" dal seguente indirizzo: <http://www.comunicazionecasarsa.blogspot.it/>  
 A cura dell'Amministrazione Comunale, del Teatro Comunale e della Fondazione Nazionale Filari

**Sabato 2 aprile**, ore 18.30  
**Veneto Municipio di piazza IV Novembre**  
**PROGETTO SPQR: WAR**  
 Restaurazione della strada di arte urbana  
**Eastern Front/Eastern meridion**  
 La diplomazia superiore sempre dal conflitto, dalla Grande Guerra ad oggi, nelle opere di giovani artisti di Europa  
 A cura del Municipio di Padova, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale

**Mercoledì 13 aprile**, ore 20.30  
**Roberto del Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini**  
**Forti e fortificazioni permanenti di confine orientale dal Risorgimento alla fine della Guerra fredda**  
 Massimo del Con. Brig. 16. Piero Mancagnolo, presidente dell'Associazione Nazionale Forti di Arredo  
 A cura dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Forti di Arredo

**Mercoledì 20 aprile**, ore 20.30  
**Roberto del Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini**  
**Documenti, francobolli e altre curiosità per una storia postale di Casarsa della Delizia**  
 Dibattito di Luigi de Seta e Pier Carlo Bergant  
 A cura dell'Amministrazione Comunale



Democratico, viene inaugurata la serie di incontri **Storie di Casa Nostra**, dialoghi in cui Marco Salvadori e Stefano Polzot intervistano i vincitori delle varie edizioni del premio Cittadino dell'Anno. S'inizia nel giardino dell'appena inaugurato, dopo i lavori di restauro, Palazzo Burovich de Zmajevich (nuova sede municipale) con Battista Colussi, Giovanni Castellarin, Elio Ciol e Lucio Bortolussi (nell'ordine).

Il 14 novembre al ridotto del teatro Pasolini confronto, con la moderazione di Stefano Polzot, tra i parlamentari Giorgio Zanin e Walter Rizzetto sulle ragioni del sì e del no al **referendum costituzionale** del successivo 4 dicembre (con vittoria del no).

Il successivo 25 novembre altro appuntamento con la storia: "Strade ferrate e non" è un convegno sullo **sviluppo urbanistico** di Casarsa con gli interventi di Romano Vecchiet direttore della biblioteca Joppi di Udine, esperto della storia ferroviaria locale e l'architetto Clelia Mungiguerra, autrice di studi urbanistici e storici su Casarsa. Organizzato insieme all'assessorato alla cultura retto da Francesco Colussi, vede Forum Democratico garantire la diretta streaming trasmessa sul proprio sito. A moderare il professore Paolo Strazzolini.



Alcune locandine degli eventi organizzati quell'anno e sotto uno dei incontri di Storie di Casa Nostra



# 2017

“Con le braccia al cielo pensando ad Antoine Demoitie, il compagno di squadra morto tragicamente un mese fa alla Gent-Wevelgem: Enrico Gasparotto rvince a 4 anni di distanza l’Amstel Gold Race”.

Così il giornalista di Eurosport Fabio Disingrini raccontò il 17 aprile 2016 la vittoria del ciclista casarsese Enrico Gasparotto all’**Amstel Gold Race**, una delle “classiche del Nord” d’inizio stagione nel ciclismo professionistico. Una gara già vinta da Gasparotto nel 2012, ma che questa volta ha un’importanza ancora più profonda, vista la scomparsa del compagno di squadra Demoitie. Già campione d’Italia e capace di vestire la maglia rosa al Giro d’Italia, il ciclista riceverà per quanto dimostrato fin lì nella sua straordinaria carriera il premio Cittadino dell’Anno per il 2016 nel teatro comunale Pier Paolo Pasolini di Casarsa il 14 gennaio 2017.

Con lui sul palco anche i vincitori degli altri riconoscimenti. Il Diploma Humanitas fu assegnato, a 40 anni dal **terremoto del Friuli**, al gruppo di 88 concittadini che riuniti in comitato spontaneo presero parte ai soccorsi e alla prima ricostruzione di Castelnovo del Friuli, guidati dall’allora parroco Don Titta e da Romano Strapagheti, presenti anch’essi alla cerimonia.



Il Cittadino dell'Anno Enrico Gasparotto con il presidente di Forum Democratico Pierluigi Rosa e a fianco i volontari per Castelnovo



Rosa e Gasparotto insieme al Giovane talento Federico Morello e alla violinista Maya Wichert

La S.V. è invitata a partecipare alla Cerimonia di consegna dei Premi  
**CITADINO DELL'ANNO 2016** (XXVII edizione)  
 a **Enrico Gasparotto**  
**DIPLOMA HUMANITAS** (XXIII edizione)  
 ai **Volontari Casaresi a Castelnovo del Friuli per il terremoto del 1976**  
**GIOVANE TALENTO** (VII edizione)  
 a **Federico Morello**  
 che avrà luogo  
**SABATO 14 GENNAIO 2017 ALLE ORE 20.45**  
**TEATRO PIER PAOLO PASOLINI-CASARSA**  
 La serata sarà arricchita da uno spettacolo musicale  
 edizione della violinista tedesca di dieci anni **Maya Wichert**  
 accompagnata dall'Accademia d'Archi Arrigori di S.Vito al Tagliamento  
 spettacolo libero  
 Pro Casarsa della Delizia  
 Il Presidente  
 James Tronati  
 Forum Democratico  
 Il Presidente  
 Pierluigi Rosa

evento viene trasmesso in **DIRETTA STREAMING** dal seguente indirizzo:  
<http://forumdemocraticocasarsa.blogspot.it>

**LIVE STREAMING**

evento viene trasmesso in **DIRETTA STREAMING** dal seguente indirizzo:  
<http://forumdemocraticocasarsa.blogspot.it>

**LIVE STREAMING**

**GIOVANE TALENTO**  
 a **Federico Morello**

**SABATO 14 GENNAIO 2017**  
**TEATRO PIER PAOLO PASOLINI-CASARSA**  
 edizione della violinista tedesca di dieci anni **Maya Wichert**  
 accompagnata dall'Accademia d'Archi Arrigori di S.Vito al Tagliamento





Il premio Giovane talento viene invece assegnato a Federico Morello, 20 anni, diplomato all'Istituto d'arte di Cordenons, che sin da piccolo si diletta a **inventare oggetti**. L'ultimo suo brevetto è un portaombrelli con lucchetto con cui si lancia nell'attività imprenditoriale.

La serata presentata da Marco Salvadori, viene impreziosita da un concerto dell'orchestra d'archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta da Domenico Mason, con la partecipazione straordinaria di Maya Wichert, **musicista** tedesca di soli 11 anni e vincitrice del concorso internazionale Il piccolo violino magico. Nell'occasione la platea ricorda la recente scomparsa di Vincenzo Miggiano, Cittadino dell'anno nel 2000.



Nel corso dell'anno vengono anche organizzati altri eventi, a partire dal consueto dibattito pre elezioni comunali tra i candidati sindaco Lavinia Clarotto (poi confermata prima cittadina alle **urne**) e Andrea Canzian, il 5 giugno al teatro Pasolini con la moderazione del giornalista del Messaggero Veneto Stefano Polzot.



Coro dell'Università delle Filippine, tornata a Casarsa (tornato)

Ritorna poi Storie di Casa Nostra: il 28 giugno nella sala consiliare a Palazzo Burovich de Zmajevich anteprima con Federico Morello e i volontari per Castelnovo, mentre poi il giornalista del Messaggero Veneto Antonio Simeoli dialoga con Enrico Gasparotto.

Il 5 luglio nel giardino di Palazzo Burovich de Zmajevich è invece Ester Pilosio a dialogare con i Cittadini dell'Anno Andrea Del Col e Luigi Piccoli. Nella stessa sede il 13 luglio **concerto** del Coro dell'Università delle Filippine, tornata a Casarsa dopo il successo degli anni addietro.



## incontro con l'autore e altri appuntamenti

In caso di maltempo gli incontri si terranno in Sala Consiliare

Mercoledì **5 luglio** ore 21.00\*

Giardino di Palazzo Burovich di Zmajevich, Casarsa

**Storie di casa nostra**

**A tu per tu con i casarsesi vincitori**

**del premio "Cittadino dell'Anno"**

Oggi parliamo con **Andrea Del Col** e **Luigi Piccoli** che  
dialogheranno con **Ester Pilosio**

a cura dell'Associazione Forum Democratico,

in collaborazione con l'Amministrazione Comunale

diretta streaming: [forumdemocraticocasarsa.it](http://forumdemocraticocasarsa.it)



a sinistra in senso orario  
Daniela Bonanni,  
Selene Candido,  
Mario Russo  
e Dolores Cabassi





Da parte di Forum Democratico e Pro Loco Casarsa della Delizia si avvia però una **riflessione** riguardo alla cadenza dei premi, con l'esigenza sempre più netta di allineare la cerimonia di consegna all'anno di assegnazione. Per questo i premi 2017 vengono consegnati il 17 dicembre scegliendo anche una nuova sede, la sala consiliare, scelta come simbolo della comunità, al Palazzo municipale Burovich de Zmajevich. Nuovo anche il format scelto, con un'intervista a ognuno dei premiati da parte del giornalista del Messaggero Veneto Stefano Polzot.



Cittadina dell'anno è Daniela Bonanni, maestra in pensione e figlia dei noti insegnanti della scuola locale Leonardo Bonanni (anche lui, come abbiamo visto in precedenza, Cittadino dell'Anno) e Maria Sambucco. A Casarsa per anni "agitatrice culturale" e **anima** negli anni Ottanta e Novanta a Pavia di Spaziomusica, locale dove tennero concerti i grandi della musica.



I Diplomi Humanitas vengono invece assegnati a Dolores Cabassi, la più anziana commerciante con la sua frequentata merceria della **piazza Italia**, centro del commercio casarsese, oltre che tra i fondatori dell'Aifa e al volontario in numerose associazioni (Par San Zuan, Vecchie Glorie e **parrocchia** di San Giovanni per citarne alcune) Mario Russo. Infine il Giovane talento viene attribuito a Selene Candido, insegnante divenuta coordinatrice della Scuola primaria italiana a **New York**, la quale si collega proprio dalla Grande mela.

# 2018

“Si potranno così conoscere i ricordi di monsignor Jop, sia all’arrivo degli occupanti austro-tedeschi (il 6-7-8 novembre 1917 si lasciarono andare a terribili saccheggi) che al ritorno degli italiani (tanto che abbracciò il primo bersagliere ciclista che entrò a San Giovanni alle 7 del 3 novembre 1918, poco prima che lo stesso parroco innalzasse il tricolore)”.

Così viene presentata da Pro Loco e Forum Democratico la riedizione in copia anastatica di “Sotto i colpi del flagello dell’invasione nemica”, **diario di un anno di occupazione** militare durante la Grande guerra, da Caporetto alla vittoria, scritto dal parroco di San Giovanni dell’epoca monsignor Giacomo Jop. Con la relazione storico-sociale del professor Sergio Clarotto viene presentato il 10 novembre 2018 all’interno degli eventi che commemorano la conclusione del conflitto di 100 anni prima.

Si tratta di uno dei vari appuntamenti organizzati nel 2018, anno ricco di eventi lieti ma anche tristi, come la scomparsa del già presidente di Forum Democratico e membro del gruppo di fondatori Stefano Polzot, giornalista del Messaggero Veneto, il 12 dicembre. Proprio dal palco della cerimonia del premio Cittadino dell’Anno, da lui fortemente voluto e sostenuto anche negli anni in cui era stato presidente della Pro Casarsa della Delizia, viene annunciata una **borsa di studio** per giovani giornalisti in sua memoria.



Corrado Colussi



Alcune locandine degli eventi di quell'anno

L'edizione 2018 dei premi, di nuovo nella sala consiliare del Palazzo municipale Burovich de Zmajevich vede la consegna del Cittadino dell'Anno a Corrado Colussi, titolare dello storico bar "Agli Amici" in piazza Italia. "Con un lavoro appassionato svoltosi per 6 anni, ha ricostruito grazie a intense ricerche d'archivio l'**albero genealogico** dei Colussi, la famiglia simbolo di Casarsa", come racconta il corrispondente de Il Gazzettino Emanuele Minca. Il Premio Giovane Talento viene invece consegnato al casarsese Daniele Angeli, classe 1991, che a meno di 30 anni di età è a capo di una delle principali aziende in Italia per lo sviluppo di **applicazioni** per smartphone, tablet e soluzioni per l'industria 4.0, la Molo17.

Due i vincitori del Diploma Humanitas. Premio ai 25 volontari del progetto "Saluta il tuo vicino", nato nel 2011 per volontà della Commissione Anziani, col supporto della Città di Casarsa della Delizia e in collaborazione con il servizio sociale dell'Uti Tagliamento. Un servizio dedicato alle **persone anziane** della comunità, per le quali c'è una rete di vedette di quartiere che, con passione, ogni giorno s'impegnano in piccole azioni quotidiane di prossimità come un saluto, una chiacchierata, una visita per un caffè o una telefonata. Diploma anche alla cooperativa sociale onlus Il Piccolo Principe, per i 30 anni di attività arrivando ad avere 84 soci e un centinaio di lavoratori coinvolti nei suoi servizi dall'**importante valore sociale**. A ritirare il premio il presidente Luigino Cesarin.

Con l'occasione debutta la scultura realizzata da Francescut Marmi su progetto dello studio Doppiprofilo con



In alto il presidente di Forum Democratico Pierluigi Rosa con Bryan Cristante e a lato i vincitori dei premi 2018. Sotto Silvano Bertolin e le nuove sculture realizzate da Francescut Marmi



LA FORMA E I MATERIALI



"Cittadino dell'Anno"  
LEGNO / OLIVO  
per la qualità e la storia  
che contraddistingue  
questo premio



"Giovane Talento"  
VETRO COLORATO  
per la trasparenza  
e la freschezza tipica  
dei giovani



"Diploma Humanitas"  
METALLO / RAME  
per la tenacia e l'impegno  
nel lavorare per gli altri

**appuntamento!**

**L'USIGNIS**  
A Casarsa nei luoghi di Tesolin

**martedì 26 giugno** ore 17:00  
Giardino della biblioteca civica,  
Via XI febbraio  
**UN LIBRO PER L'ESTATE**  
Andare a comprare per aumentare le novità editoriali più interessanti da portare in vacanza.  
**Fabrizio Maccari** "Il fantasma dell'anno" (Mondadori editore),  
**Stefano Ruffino** "Un'ora di amore" (Einaudi editore),  
**Stefano Ruffino** "Un'ora di amore" (Einaudi editore),  
**Enzo Tassinari** "La casa di Empedocle" (Piemontese editore),  
**Renzo Vesilini** "La montagna eterna" (Monte Impegno editore),  
**Annaleschewski** "L'apoteosi del sublime" (Bollati-Boringhieri editore).  
Il catalogo è consultabile insieme al catalogo Pirella.

**venerdì 13 luglio** ore 21:00  
Area della Loggia di San Giovanni  
**DOVE SONO ANDATE  
LE LUCCIOLE?**  
Parlano **Enrico e Paola Medda** di **Monte Impegno**  
con **Enrico Adams**  
"Stango che quelle sciatte, che a sognare in libertà, un  
diavolo scivolante, sciatte, forse una cultura profondamente  
autentica, bisogna che ne vada preservata la memoria per la  
futura generazione, le mode che ritornano con chiarezza con il  
ritorno alla terra, il ritorno alle campagne, che oggi è un vezzo  
nella fantasia letteraria.  
La vita contadina era durissima, una vita di sofferenza, di  
imballaggio di ansie, d'impulsi, e di grande povertà,  
d'indifferenza umana.  
Ma con un altissimo senso del senso" Così scriveva **Renzo  
Cassaro** il giornalista che ha scritto "Dalle montagne al  
giorno medio. Il cambiamento che ha scritto" **Paolo Medda**,  
autore del recente volume "La Rivoluzione è una favola", con  
un rapporto alle vicende del maggio '68 in alcune pagine.

**venerdì 28 giugno** ore 20:45  
Palazzo Burchini di Zmajevich  
**STORIE DI CASA NOSTRA**  
"A tu per tu con il vincitore del Premio Cittadino dell'Anno",  
intervista con **Bryan Cristante**, modello "L'ordine Andrea  
Bacci, dalla trasferta di Padova del Messaggero Veneto  
a cura dell'assessorato Forme Democratiche e Pro-Casarsa,  
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

**venerdì 31 agosto** ore 20:45  
Sala Consiliare di Palazzo Burchini  
di Zmajevich  
**STORIE DI CASA NOSTRA**  
"A tu per tu con il vincitore del Premio Cittadino dell'Anno",  
intervista con **Silvano Bertolin**, intervistato da Ester Piloso,  
a cura dell'assessorato Forme Democratiche e Pro-Casarsa,  
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Club.

una particolare e affascinante lavorazione circolare del marmo a cui vengono uniti elementi significativi come legno di ulivo (Premio Cittadino dell'Anno), vetro colorato (Giovane Talento) e rame (Diploma Humanitas).

Tra gli altri appuntamenti dell'anno il 16 aprile al ristorante Novecento il **confronto dibattito** tra i candidati alle elezioni regionali sulle priorità per Casarsa e il Sanvitese nella nuova legislatura. Invece in **estate** per Storie di Casa Nostra, all'interno del programma di eventi dell'assessorato alla cultura dell'assessore Fabio Cristante, due appuntamenti: il 28 giugno con il calciatore Bryan Cristante, intervistato dal giornalista Antonio Bacci del Messaggero Veneto e il 31 agosto con lo scultore Silvano Bertolin intervistato da Ester Piloso.

**domenica 16 aprile** ore 20:30  
Ristorante Novecento - Casarsa  
**ELEZIONI REGIONALI 2018  
LE PRIORITÀ PER CASARSA E IL SANVITESE  
NELLA PROSSIMA LEGISLATURA**  
Confronto tra candidati nelle liste dei partiti  
Mozza Stefano Polato  
Segara Brenda

**LIVE**  
Streaming  
http://forumdemocraticocasarsa.it

Altre locandine degli eventi di quell'anno e sotto da sinistra Tesolin, Clarotto e Rosa alla presentazione del libro di memorie di monsignor Jop



**MEMORIE LOCALI  
SULL'OCCUPAZIONE  
AUSTRO-UNGARICA 1917-1918**  
DAL LIBRO-DIARIO DI MONS. GIACOMO JOP

**Sotto il segno del cappello  
dell'innovazione veneta**

Relazione storico sociale a cura del Prof. Sergio Clavero  
**10 Novembre** Ore 17:00  
Sala Pio San Zuan (Casarsa in Interim)  
San Giovanni di Casarsa

La cittadinanza è invitata a partecipare

www.piacasarsa.it  
PACASARSA DELLA BIELLE



# 2019

“Come nasce una falsa notizia?  
Perché è così facile cadere nel tranello delle bufale?  
Qual è l’obiettivo di questa  
continua manipolazione della realtà?”.

Con queste parole viene presentato a maggio del 2019 l’incontro sulla **comunicazione digitale** organizzato da Coogito - Consulta giovani di Casarsa della Delizia insieme a Forum Democratico, Progetto giovani e assessorato alle politiche giovanili dell’assessore Ilaria Peloi. Un evento che sensibilizza sulla violenza delle parole utilizzate nel web e sui social nonché sulla pericolosità delle fake news, con la giornalista Fabiana Martini del progetto Parole O\_stili.

L’anno vede anche un **convegno** con il professor Paolo Strazzolini sul “Martirio infinito del Confine orientale d’Italia” in occasione del Giorno del ricordo, l’8 febbraio dal teatro Pasolini.





In alto la consegna del Giovane Talento a Gabriele Callegarin e sotto del Diploma Humanitas a Mario Muccin



Mario Muccin e la sindaca Lavinia Clarotto

Il 21 dicembre l'anno si chiude con il momento di festa della consegna dei consueti premi. Il premio Cittadino dell'Anno (giunto ormai alla 29ma edizione) viene consegnato a Francesco Osquino sia per i traguardi raggiunti a livello professionale nel mondo delle pratiche auto (sia con la propria azienda che negli organismi di rappresentanza regionale e nazionale della categoria) che per l'impegno all'interno dell'**associazione di volontariato Laluna onlus di San Giovanni**.



Consegna del premio Cittadino dell'Anno a Francesco Osquino



Il diploma Humanitas, arrivato alla 26ma edizione, è invece per il cavaliere Mario Muccin, storico barbiere-parrucchiere di Casarsa da sempre impegnato, attraverso varie forme artistiche, a favore della comunità e in particolare degli **anziani**.

Infine il premio Giovane Talento (10ma edizione) a Gabriele Callegarin, maestro sommelier che a **Parigi** è uno dei nomi emergenti della scena enologica cittadina in rinomati ristoranti nonché ideatore di un progetto d'import in Francia di vini italiani e del Friuli Venezia Giulia.





# 2020...e 2021

Un anno “perduto”, tra lo stare chiusi, nelle proprie abitazioni e sprazzi di ritorno alla normalità condizionati però dalla presenza del virus, che ha impedito anche la quotidianità dei contatti umani”.

**Questo a detta di molti è stato il 2020, l’anno fatale della Pandemia.**

Un anno in cui Forum Democratico aveva in programma di celebrare il proprio 30<sup>mo</sup> anniversario dalla fondazione, ma come si sa il **coronavirus** ha mandato a monte tutti i progetti di miliardi di persone e li ha impegnati in una battaglia per contenere il contagio in cui ognuno è stato chiamato a fare la propria parte, mentre sono stati piantati dei morti pure nelle comunità di Casarsa della Delizia e San Giovanni.

Nel 2020 da ricordare gli eventi di inizio anno da parte dell’associazione. A fine gennaio l’adesione alle commemorazioni per la **Giornata della**



Qui sopra la locandina del film scelto per la Giornata della Memoria 2020: di lì a poco il coronavirus avrebbe bloccato tutta la vita sociale

**Memoria** coordinate dal Comune proponendo insieme alla Pro Loco il film “L’uomo con il cuore di ferro”. Il 16 agosto muore tra il cordoglio di tutti l’ex presidente di Forum Democratico Giovanni Bettagno. Tra ottobre e novembre invece il progetto iniziato l’anno prima sulle **parole d’odio in rete**. Uno degli ultimi eventi che si riesce a organizzare sul territorio prima del nuovo **lockdown** invernale. Il Cittadino dell’Anno come gli altri premi vengono infatti annullati.

L’esperienza maturata negli anni precedenti nelle dirette streaming da parte di Forum Democratico risulta però utile per organizzare **appuntamenti online**, come quello per la Giornata delle Memoria 2021 insieme alla Pro Loco: viene diffusa l’anteprima degli studi del professor Andrea Del Col sui fatti di Asolo del 1547, con l’uccisione di esponenti



Alcuni momenti dell'escursione storico-culturale dell'agosto 2021, il primo evento in presenza che segna la ripartenza dell'attività di Forum Democratico





della comunità israelitica tra uomini, donne e bambini. Una tragedia sulla quale ci sono ancora elementi da chiarire ma che vide un rapido e duro intervento della Repubblica di Venezia contro gli autori delle uccisioni.

L'avanzare della campagna di vaccinazione però porta a una ripartenza e a un futuro da guardare con maggiore ottimismo. Ecco così che l'attività di Forum Democratico ritorna finalmente con un **evento in presenza** il 7 agosto 2021, ovvero l'escursione storico-culturale sulle tracce di Guidalberto Pasolini, il fratello di Pier Paolo di cui abbiamo già raccontato che come partigiano nella Brigata Osoppo assunse il nome di battaglia "Ermes". Morì dopo i tragici fatti delle malghe di Porzùs, dove fu catturato mentre la sua fine, a opera di partigiani di parte avversa, fu al Bosco Romagno. Per questo l'escursione, a cura del professor Paolo Strazzolini, ha toccato le due località.



- 1991 Elio Ciol**  
Fotografo. Ha elaborato un linguaggio personale nel settore della fotografia di paesaggio e della documentazione di opere d'arte in Friuli, in Italia e nel mondo collaborando con innumerevoli pubblicazioni nel settore della storia dell'arte.
- 
- 1992 Don Dante Spagnol**  
Missionario e scrittore. Allievo dell'Academiuta di lenga furlana fondata da Pier Paolo Pasolini, lingua con la quale ha continuato a produrre anche in missione.
- 
- 1993 Mons. Domenico Comisso**  
Parroco di Casarsa, premiato in occasione dei suoi 30 anni di sacerdozio a Casarsa.
- 
- 1994 Noè Bertolin**  
Cooperatore e per decenni Presidente della Cantina Sociale 'La Delizia'.
- 
- 1995 Academiuta di lenga furlana**  
Ai ragazzi del sodalizio artistico e culturale fondato da Pier Paolo Pasolini.
- 
- 1996 Silvano Bertolin**  
Scultore e restauratore d'arte, per i più grandi musei europei e statunitensi, in particolare il restauro del gruppo marmoreo di Scilla a Sperlonga.
- 
- 1997 Pietro Piasentin**  
Ristoratore, osteria e albergatore.
- 
- 1998 Antonio Spagnol**  
Fondatore della Biblioteca Civica di Casarsa della Delizia.
- 
- 1999 Leonardo Bonanni**  
Maestro elementare e giornalista.
- 
- 2000 Vincenzo Miggiano**  
Ricercatore attivo nella decifrazione del genoma umano, autore di studi segnalati all'Accademia di Svezia per l'assegnazione del Premio Nobel.
- 
- 2001 Domenico Lenarduzzi**  
Alto funzionario e dirigente presso varie Direzioni della Commissione Europea e padre del progetto ERASMUS.
- 
- 2002 Don Dino Colussi**  
Missionario in India e ideatore di un progetto dedicato alla realizzazione di strutture abitative a favore dei più bisognosi.
- 
- 2003 Lucio Bortolussi**  
Insegnante, educatore nello sport ed allenatore di basket.
- 
- 2004 Raffaele Agrusti**  
Direttore Generale delle Assicurazioni Generali Trieste.
- 
- 2005 Nico Naldini**  
Biografo, poeta e scrittore.
-

- 2006 Battista Colussi**  
Imprenditore e inventore di processi brevettati per la sanificazione alimentare.
- 
- 2007 Andrea Del Col**  
Studio, ricercatore, docente universitario e scrittore.
- 
- 2008 Suor Oliva Pia Colussi**  
Missionaria in centro America ed Haiti.
- 
- 2009 Angelo Cozzarini**  
Presidente dell'Ente Regionale Teatrale, fondatore della Associazione per la Prosa di Pordenone.
- 
- 2010 Giovanni Castellarin**  
Fotografo, ricercatore e documentarista di storia locale.
- 
- 2011 Luigi Piccoli**  
Fondatore dell'Associazione 'Il Noce', Cooperativa solidale 'Il Piccolo Principe', casa-famiglia 'Mamma-bambino', Centro socio-occupazionale.
- 
- 2012 Franco Colussi**  
Grande esperto e studioso di filologia musicale e Presidente Regionale dell'USCI (Unione società corali del Friuli Venezia Giulia).
- 
- 2013 Piero Colussi**  
Per i meriti maturati in campo culturale, tra i fondatori di Cinemazero e della manifestazione 'Giornate del cinema muto' tra le più importanti rassegne cinematografiche a livello internazionale.
- 
- 2014 Franco Bagnarol**  
Presidente Nazionale del MoVi (Movimento Volontariato Italiano), da sempre impegnato nelle attività di volontariato sociale dall'Agesci alla Cisl, promotore dell'Osservatorio Sociale a Casarsa della Delizia e responsabile del Forum regionale del terzo settore.
- 
- 2015 E.F.A.S.C.E.**  
Promozione dell'identità culturale friulana nel mondo, in rappresentanza di tutti i Casarsesi. Ente Friuli nel Mondo.
- 
- 2016 Enrico Gasparotto**  
Campione di ciclismo, vincitore dell'Amstel Golden Race nel 2012 e 2016.
- 
- 2017 Daniela Bonanni**  
Fondatrice e animatrice a Pavia del locale Spaziomusica, punto di riferimento per la musica dal vivo nel norditalia.
- 
- 2018 Corrado Colussi**  
Per aver saputo ricostruire la storia dei Colussi dal 1400 ai giorni nostri.
- 
- 2019 Francesco Osquino**  
Per i traguardi raggiunti a livello professionale e per l'impegno all'interno dell'associazione di volontariato Laluna onlus di S.Giovanni.
-

- 1994 Alessandro Castellarin  
Carla Giovanna Morassut in Culos**  
Per il grande gesto di donazione verso il proprio familiare.
- 
- 1995 Carmen Francescutti in Cimò Morte**  
Per la costante accoglienza e l'aiuto offerto a persone in difficoltà
- 
- 1996 Il Noce**  
Nel decennale di questa associazione di volontariato attiva nel settore della disabilità e della tutela dei minori.
- 
- 1997 La Luna**  
Associazione di volontariato attiva nel settore della disabilità.
- 
- 1998 A.V.I.S.**  
Gruppo Casarsa - S.Giovanni.
- 
- 1999 A.N.A.**  
Associazione Nazionale Alpini gruppo di Casarsa - S.Giovanni.
- 
- 2000 Marcello Tonello**  
Medaglia d'oro dell'AVIS, costantemente impegnato nel mondo dell'associazionismo ed a favore di persone in difficoltà.
- 
- 2001 Aves Rigel**  
5° Reggimento Cavalleria dell'Aria, attivo in numerose operazioni umanitarie internazionali.
- 
- 2002 Pietro Cristante**  
Per l'instancabile impegno nel mondo associazionistico, ricreativo e sociale.
- 
- 2003 Croce Rossa Italiana**  
Comitato locale di Casarsa della Delizia.
- 
- 2004 Adolfo Molinari**  
Presidente dell'associazione Libertas casarsa Fondatore della Pro Casarsa.  
**Antonia Chiarantoni**  
Premiata per il suo atto d'amore.
- 
- 2005 Aifa**  
Per i 20 anni di attività di informazione, iniziative ricreative e di aggregazione per gli anziani del comune.  
**Giuseppe Tesolin**  
Per il grande impegno nel mondo del volontariato.
- 
- 2006 Severina Liva**  
Attiva nel mondo del volontariato e nella vita parrocchiale.
- 
- 2007 Giancarlo Brait**  
Impegnato nello sport come dirigente e presidente di associazioni sportive.
- 
- 2008 Gruppo Comunale Protezione Civile**  
Per l'impegno dei volontari nelle molteplici attività.
-

- 2009 Erminio Fantin**  
Per il suo ultra decennale impegno nel mondo del volontariato.
- 
- 2010 Sisto Colussi**  
Per il suo ultra decennale impegno nel mondo del volontariato (C.R.I. Croce Rossa Italiana).
- 
- 2011 Scuola Materna di Casarsa**  
Per i 90 anni di attività  
**Scuola Materna di S.Giovanni**  
Per il secolo di attività (nel 2010)
- 
- 2011 Suor Anna Maria Spagnol**  
Per l'opera svolta in Brasile a favore dei bambini in difficoltà e per essersi impegnata a sviluppare cure con metodi alternativi a costi accessibili.
- 
- 2012 Circolo ACLI**  
In occasione dei 65 anni di attività continuativa a servizio della popolazione.  
**Silvana Scodeller**  
Insegnante di musica da decenni presta l'attività di volontariato a sostegno degli anziani.
- 
- 2013 Osservatorio Sociale Casarsa**  
In occasione dei 20 anni dalla fondazione.
- 
- 2014 Associazione S.A.S. Casarsa**  
In occasione dei 90 anni di Associazione Sportiva.
- 
- 2015 Volontari per il trasporto sociale**  
Per l'attività di volontariato al servizio di anziani e disabili della comunità casarsese.
- 
- 2016 Volontari Casarsesi a Castelnuovo del Friuli per il terremoto del 1976**  
Per l'aiuto che, nel 1976, portarono da Casarsa della Delizia alle popolazioni terremotate.
- 
- 2017 Dolores Cabassi**  
La più anziana commerciante della piazza oltre che tra i fondatori dell'Aifa.  
**Mario Russo**  
Volontario in numerose associazioni.
- 
- 2018 Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale Onlus**  
Per 30 anni di preziosa attività nel sociale  
**Volontari "Saluta il tuo vicino"**  
Per il tempo dedicato alle persone anziane della comunità
- 
- 2019 Mario Muccin**  
Storico barbiere-parrucchiere sempre impegnato, attraverso varie forme artistiche, a favore della comunità.
-

- 2010 Melissa Comin De Candido**  
Campionessa mondiale di pattinaggio artistico su rotelle.
- 
- 2011 Bryan Cristante**  
Talento naturale e giovane promessa del calcio italiano.
- 
- 2012 Federico Furlanetto**  
Giovane musicista e organista.
- Filippo Casonatto**  
Direttore del Collegio Ludovicianum presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- 
- 2013 Alessandro Basso**  
Tra i più giovani dirigenti scolastici italiani.
- 
- 2014 Matteo Troia**  
Digital Champion 2014 ed esperto di cultura digitale.
- 
- 2015 Daniele Bortotto**  
Giovane creativo, product designer.
- Riccardo Ros**  
Tra i più giovani arbitri di calcio in serie A.
- 
- 2016 Federico Morello**  
Inventore di "Ombrellosicuro", il portaombrelli antifurto.
- 
- 2017 Selene Candido**  
Coordinatrice della Scuola primaria italiana a New York
- 
- 2018 Daniele Angeli**  
Imprenditore di successo nelle nuove tecnologie
- 
- 2019 Gabriele Callegarin**  
Maestro sommelier che a Parigi è uno dei nomi emergenti della scena enologica cittadina.
-







